FORD HYBRID
Ablondi.it
BAREGGIO 02.90361145
CORBETTA 02.97271485
NOVARA 0321.464006

LOGOS

www.logosnews.it

FORD HYBRID
Ablondi.it
BAREGGIO S.S. 11 Via Magenta 17
CORBETTA S.S. 11 MI-NO
NOVARA C.SO XXIII Marzo 490

Numero 7 - Anno 15 - Sabato 10 aprile 2021 *Aut. Trib. MI nr. 310 del 14/05/07 - Iscrizione ROC nr. 36159 - Distribuzione gratuita*
Direttore responsabile: Vittorio Gualdoni *Redazione: via Garibaldi, 5 - 20012 Cuggiono (Mi) -* *Telefono/Fax 02.97.24.94.26* *email: redazione@logosnews.it*

SEGUICI TUTTI I GIORNI SUL NOSTRO SITO INTERNET WWW.LOGOSNEWS.IT. LE NOTIZIE DAL TUO PAESE E DAL TERRITORIO



Il parco delle opportunità

sonnen
SUPERBONUS 110%
Sconto in fattura 100%
Abiti in una villa o in una casa indipendente? Dai più valore alla tua casa grazie alla soluzione sonnen per il Superbonus con sconto in fattura del 100%
PRODOTTI
IMPIANTO FOTOVOLTAICO + SISTEMA DI ACCUMULO + CAMBIO CALDAIA + WALLBOX
ENERGIA + SERVIZIO
SONNEN COMMUNITY 1500 kWh/anno + WELCOME KIT Bolletta zero 12 mesi + SONNEN AMBASSADOR Bonus in bolletta
Prenota subito il tuo impianto con sconto in fattura. Scegli Sonnen, al resto pensiamo noi!
342 041 5948

CITROËN



NUOVA CITROËN C3

CON 97 COMBINAZIONI COLORE

CITROËN ADVANCED COMFORT

Sedili Advanced Comfort
7 tinte carrozzeria e 4 tinte per il tetto
3 decorazioni per il tetto e 4 Pack Color

DA **129** €/MESE
TAN 5,49%, TAEG 7,85%

LA VITA È PIÙ BELLA A COLORI

INSPIRED BY YOU

TAN 5,49% - TAEG 7,85% - C3 FEEL PACK PURE TECH - ANTICIPO 2.800€ - 129€/35 MESI - RATA FINALE DA 7.525,5€

Es. NUOVA CITROËN C3 FEEL PureTech 83 CV S&S. Listino 15.600€, prezzo Promo di 12.200€ valido solo con finanziamento SIMPLYDRIVE anche 13.200€ IVA e messa su strada inclusi; esclusi IPT. Kit sicurezza e contributo PFU a bollo. Anticipo 2.800€. Importo complessivo del credito 24.384€. Spese pratica pari a 350€. Spese di incasso mensili escluse di 3,5€. Importo totale del credito 9.400€. Importo totale dovuto 11.322,88€ di cui interessi 1.422,5€. 35 rate mensili da 129,44€ e una rata finale da 7.525,5€ (denominata Valore Futuro Garantito, percorrenza massima 30.000km). TAN (fisso) 5,49%, TAEG 7,85%. Offerta promozionale valida in caso di permuta/rottamazione, riservata a clienti privati per i contratti stipulati ed immatricolati entro il 30 aprile 2021, non cumulabili con altre iniziative in corso e valide fino ad esaurimento stock. Informazioni sempre di favore sul credito ai consumatori presso le Concessionarie. Salvo approvazione Banca PSA. Immagini a scopo illustrativo. Info su Citroën.it.

CONSUMO (L/100KM): 4.003 - 6.233. EMISSIONI DI CO_2 (G/KM): 104.89 - 141.44. Valori omologati in base al ciclo misto WLTP.

Automagenta

MAGENTA - VIA ROBECCO, 9 - TEL. 02.9794661
ABBIATEGRASSO - VIALE SFORZA, 135 - TEL. 02.94608586

Gli addetti ai generi alimentari non si sono mai fermati

Sempre operativi, anche nel lockdown, garantendo i beni indispensabili ai cittadini



Dietro la cassa, tra gli scaffali oppure intenti a sistemare il materiale in magazzino. Mai un istante fermi, molti dei quali si sono anche ammalati, qualcuno che, purtroppo, il virus se l'è portato via... eppure in un anno per loro (se non in qualche sporadico caso) solo silenzio. Se n'è parlato poco o praticamente niente, insomma, sbagliando... già, perché tra le diverse categorie che, in questi lunghi e complessi dodici mesi di emergenza Covid, non ci hanno mai fatto mancare il loro impegno, il supporto e l'attenzione, alla fine c'è certamente il personale dei tanti supermercati e dei negozi alimentari. Chi ci ha consentito, infatti, di avere sempre a disposizione i beni di prima necessità? Chi, ancora, era lì, a disposizione, garantendo in maniera regolare e continua il servizio (pure con l'attività di consegna a domicilio), ogni volta che eravamo impossibilitati ad uscire di casa? Chi ci ha dato e sta andando avanti a darci una presenza costante, sia nei giorni feriali che in quelli festivi? Ecco, ricordiamocelo, e, in alcuni momenti, invece di criticarli o arrabbiarci se fanno rispettare le linee guida e le misure di sicurezza, proviamo, come abbiamo fatto e facciamo con altre realtà, a dire anche a loro un "grazie". Perchè se il 'sistema-Italia' ha retto è anche per il loro lavoro, quotidiano, che dallo scorso lockdown non si è mai fermato.





'Il Gigante': "Siamo pronti a vaccinare tutti i dipendenti"



I`Supermercati Il Gigante`, gruppo della grande distribuzione con una sessantina di punti vendita nel Nord Italia, 40 dei quali in Lombardia, aderisce alla proposta della Regione Lombardia ed è pronta ad attivarsi per offrire agli oltre 5.000 dipendenti - che volessero usufruirne, e quindi su base volontaria - la possibilità di vaccinarsi sul luogo di lavoro, garantendo spazi propri per effettuare le somministrazioni". Lo comunica Giorgio Panizza, consigliere del gruppo che ha sede alle porte di Milano. "Nell'attesa di conoscere i protocolli sanitari e di verificare la compatibilità delle strutture - aggiunge Giorgio Panizza - `Il Gigante` è disponibile a mettere a disposizione le proprie aree per soddisfare le esigenze necessarie a garantire l`attività di vaccinazione aziendale".

Dopo restrizioni e aumento delle vaccinazioni: a maggio inizieranno le riaperture

Se scenderanno i ricoveri in terapia intensiva si potrà iniziare a ragionare su riaprire attività, ma anche piscine e palestre

Valutare riaperture subito dopo il 20 aprile di alcuni settori chiusi, nel caso di un miglioramento dei dati epidemiologici, per poi permettere da maggio la ripartenza di attività ferme da troppo tempo come le palestre". È la posizione delle Regioni, che finalmente tornano a parlare della ripresa dello sport in Italia fermo ormai da tantissimo tempo. Al momento si tratta ancora di un'ipotesi, che stando alle anticipazioni emerse verrà presentata nell'incontro con il premier Mario Draghi. Ovviamente, alla base di tutto, deve esserci la riduzione del numero dei contagi, ma intanto si inizia finalmente a discutere dell'eventuale ripresa di un settore completamente bloccato da mesi. Stando a quanto dichiarato da alcuni organi di informazione, a fine aprile potrebbero riaprire bar, ristoranti, parrucchieri e cinema, mentre palestre e piscine potrebbero ripartire dall'inizio del mese di maggio. Tutto da capire se saranno le premesse per una ripresa anche degli sport di contatto a livello regionale e provinciale, ora completamente bloccati. "Stiamo vivendo la terza ondata e verosimilmente stiamo oltrepassando il picco, anche se lo scopriremo con certezza solo nei prossimi giorni. Nel frattempo abbiamo la stagione più calda che arriva, si sta più all'aperto e, seguendo le regole, è meno facile contagiarsi. La vera variabile poi è l'andare avanti con le vaccinazioni: più dosi somministriamo, più persone sono protette. È inevitabile che a 3-4 settimane da oggi sia necessario, possibile e indispensabile programmare le riaperture", ha spiegato Pierpaolo Sileri, il sottosegretario alla Salute. Sileri ha anche sottolineato che "andando avanti, gli sforzi fatti in questo mese consentiranno di vedere delle regioni con colorazione gialla o forse anche bianca". "Si può programmare già da oggi non il giorno, ma il valore soglia per prevedere di tornare alla normale attività. Il vero parametro sarà quando si svuoteranno le terapie intensive e gli ospedali".





Garavaglia: "Trasporti sicuri e lasciapassare per il turismo"

Da Marcallo alla Lombardia, e ora Roma, intervista al 'nostro' Ministro Massimo Garavaglia



di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



Una speranza... che è anche un obiettivo. Le vacanze... il turismo. Sia in termini di ritorno di relax e svago, dopo i tanti periodi 'rossi' e 'arancioni', ma anche un'opportunità di ripresa del 'sistema Italia'. "Il Ministero del Turismo è una grandissima responsabilità dopo un anno così disastrato per il settore - ci commenta Massimo Garavaglia, Ministro del Governo Draghi - Però anche il settore che ripartirà prima, e darà risposte prima di altri sia in termini di PIL che di posti di lavoro, va curato con la massima attenzione. Occorre tenere in vita più aziende possibili e ripartire in fretta". Dopo un anno di pandemia mondiale, certo, è anche complesso poter fare previsioni nel medio o lungo periodo, ma occorre darsi un obiettivo. "Ci sono nel mondo 800 milioni di 'millenials' (ragazzi nati dopo il 2000, ndr) che desiderano venire in Italia - ci spiega Massimo Garavaglia - il problema sarà poi accoglierli bene e intercettare questo loro desiderio. Ora serve far sì che questo 2021 'regga' per poter arrivare con calma alla ripresa. A livello europeo si sta lavorando al 'green pass', che io preferisco chiamare 'lasciapassare', che è proprio quello che propose l'anno scorso Solinas per la Sardegna. Un modello che sembra vincente. Tre dati semplici: sei vaccinato 'sì o no'; hai avuto il covid 'sì o no' e hai agli anticorpi; oppure il tampone negativo. Banalmente, con il tampone si può circolare... In questi giorni a Malpensa stanno arrivando i primi 'voli Covid free' con tamponi di verifica: finchè non si arriverà all'immunità di gregge in modo uniforme e ampia, questo permette mobilità e turismo". In vista dell'estate cosa può accadere in Italia e in Europa? "Il mio auspicio è che si torni ad avere tutte zone bianche o gialle come lo scorso anno, anche per il progredire del piano vaccinale, comunque le modalità di trasporto sicure si stanno diffondendo anche per i treni, così come albergatori disponibili a far fare test ai turisti". Una grande sfida, quella della ripartenza che, inevitabilmente, riguarderà anche Milano. Dopo il successo di Expo e il volano degli anni successivi la città è pronta a riaprirsi al mondo. "Questo è un anno ponte, il prossimo non sapremo dove mettere i turisti, la ripresa sarà forte e importante, ora occorre farsi trovare pronti: anche nel pre-covid stavamo perdendo fette di turismo, ora si riparte da zero e vince chi corre più veloce. Noi ci siamo!".

San Sebastiano: un murales di speranza all'Ospedale di Varese

La street art di Andrea Ravo Mattoni: un'immensa opera sulla torre all'ingresso



L'arte per dare speranza a quanti, purtroppo, sono ricoverati nei singoli reparti, ma anche per dire "grazie" ai tanti medici e infermieri che, da sempre e ancor di più in questo ultimo anno, stanno facendo un grande e straordinario lavoro. I colori e le immagini catturano gli sguardi. Proprio là, sulla torre all'ingresso dell'Ospedale di Circolo di Varese, certamente uno dei luoghi in prima linea nella lunga e difficile battaglia contro il Covid-19, per esprimere la delicatezza e l'attenzione del prendersi cura. Il San Sebastiano di George De La Tour... "Un caravaggesco incredibile - racconta Andrea Ravo Mattoni, lo street artist - Simbolo di umanità e, mai come oggi, quello che rappresenta meglio ciò che tutti noi stiamo vivendo e affrontando con la pandemia". Un murales, insomma, che, partendo dal presente, vuole guardare con particolare attenzione al futuro. "L'iniziativa è nata grazie alla collaborazione con il Circolo della Bontà e la direzione dell'Asst Sette Laghi - continua Ravo - Un'idea che doveva prendere forma già nel 2020 e che, però, inevitabilmente, l'emergenza in corso ci ha visti costretti a rimandare". Fino ad ora, quando, appunto, il progetto ha potuto diventare realtà. "Il messaggio che vogliamo provare a lanciare è di speranza, sia adesso, sia per il futuro - conclude - Una volta che il brutto e complicato periodo sarà alle spalle, infatti, la gente che passerà di qui, ricorderà di sicuro la drammaticità del momento, ma, allo stesso tempo, saprà di esserne uscita". (**di Alessio Belleri**)







'Il Parco di Lucio': Marcallo e l'autismo

Inaugurati giochi e spazi da coltivare in un'area di Casone

di Vittorio Gualdoni
direttore@logosnews.it



Marcallo con Casone è stato tra i primi Comuni ad aprire spazi e risorse per aiutare e sostenere le famiglie con figli autistici. Una sfida che non si è ancora conclusa, anzi, ma che negli anni ha già permesso di sostenere, con il counseling e la valorizzazione delle potenzialità, fino a 600 ragazzi. Se da sempre a guidare e stimolare l'entusiasmo di tutti era il professor Lucio Moderato, ora che è venuto a mancare, l'Amministrazione gli ha reso omaggio, in un modo che lui avrebbe apprezzato. La sindaca Marina Roma, infatti, ha inaugurato a Casone un parco comunale dedicato a famiglie e ragazzi autistici ('Il parco di Lucio') dove l'associazione 'Blu Family e L'Oro' può dare spazio al gioco e alle attività dei giovani: le piante e i fiori coltivati qui verranno infatti venduti all'Amministrazione per curare e abbellire il verde pubblico, magari anche di Comuni vicini, stimolando l'integrazione dei giovani. "Dal 2010 nel nostro Comune è attivo il Counseling fondato grazie alla preziosa collaborazione col Prof. Lucio Moderato, uno dei massimi esperti sul tema - esordisce la sindaca Marina Roma - In dieci anni di lavoro intenso degli esperti della Sacra Famiglia, l'evoluzione dei servizi ci ha portato a pensare di inserire i nostri ragazzi nel mondo del lavoro dopo averli abilitati ad una quotidianità adeguata". La giornata del 2 aprile, oltre all'inaugurazione del nuovo parco, ha visto un susseguirsi di eventi online per sensibilizzare sull'argomento.









Fiocchi e palloncini blu

Il 2 aprile è la Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo, istituita nel 2007 dall'Assemblea Generale dell'ONU. La ricorrenza richiama l'attenzione di tutti sui diritti delle persone nello spettro autistico. Anno dopo anno, in tutto il nostro territorio, la sensibilità verso questi ragazzi e famiglie si è sempre più diffusa, anche grazie alle numerose associazioni e alle attenzioni dei Sindaci. In questo 2 aprile, oltre alle iniziative a Marcallo, anche altre realtà hanno manifestato e ricordato il senso dell'iniziativa, dall'Associazione 'Trenino Blu' a Turbigo e Robecchetto; fino all'Amministrazione di Cuggiono: "Come simbolo per questa giornata cinque palloncini blu e un disegno a ricordarci che 'Insieme si vola alto'", ha affermato il sindaco Cucchetti.



I Vigili del Fuoco e la pediatria

Essere in Ospedale è sempre difficile, lo è ancora di più se si è bambini e se ci sono festività. Ecco allora che i Vigili del Fuoco di Magenta e Legnano hanno voluto rendere speciale la Pasqua nei rispettivi ospedali. Sono arrivati con i loro mezzi e issando le lunghe scale aeree hanno fatto gli auguri ai bambini della pediatria e a tutti i pazienti e al personale. Ma non solo... Al personale sono poi state donate le uova di cioccolato da consegnare ai bimbi, data l'impossibilità, causa Covid, di accedere ai locali ospedalieri, come accadeva negli anni precedenti.





La proposta da Corbetta: "Non lasciamo morire sole le persone"

La proposta è arrivata dal sindaco di Corbetta, Marco Ballarini: "Mai più soli. Basta morti in solitudine", un messaggio chiaro e preciso. "Non possiamo più consentire la cancellazione della dignità umana. Non possiamo più permettere ai malati di andarsene per sempre senza salutare un proprio caro, un parente o un amico. In Lombardia non possiamo più continuare a scrivere questa brutta pagina di storia, una pagina di cui verrà chiesto conto da chi verrà dopo di noi ed ha perso una mamma, un papà, un nonno o un figlio. Non possiamo, insomma, più restare a guardare". E non è, dunque, di certo rimasto a guardare, il primo cittadino corbettese, anzi... "La situazione, oggi, è cambiata: ora, infatti, conosciamo meglio questa malattia, abbiamo i dispositivi di protezione e i protocolli di sicurezza. Adesso le armi per combattere ci sono, pertanto la richiesta che ho voluto mettere sul tavolo è quella di consentire ai pazienti gravi, anche positivi al Covid-19, di poter vedere un proprio parente o una persona cara in tutta sicurezza con i Dpi e l'organizzazione nelle strutture sanitarie di 'Stanze Filtro' dove stringersi la mano un'ultima volta. È una scelta di umanità e di grande sollievo terapeutico, perché peggio della morte per Coronavirus c'è la morte in solitudine".

Campagna vaccinazione massiva: aprile decisivo

Dopo gli 80enni si apre a prenotazione e vaccini per fasce d'età, tramite Poste



Il portale che abbiamo messo in campo è studiato appositamente per questa Regione, che non ha eguali in Italia come numero di somministrazioni". Lo ha detto il chief digital technology operating officer di Poste Italiane Mirko Mischiatti, nel corso dell'illustrazione del piano di vaccinazione massiva e del nuovo sistema di prenotazione per Regione Lombardia. "Il cuore del portale è la parte di prenotazione, strutturata su quattro canali differenti - ha aggiunto -: quello digitale, che è attivo a partire da venerdì 2 aprile, che consente la prenotazione via web; quello attraverso il call center; il canale dei Postamat, che sono mille in Lombardia e i postini, 4.100 in Lombardia, che attraverso smartphone rilasceranno una ricevuta. La prenotazione è diretta e questo significa che la persona avrà in mano direttamente la prenotazione e attraverso un apposito algoritmo sarà indirizzata verso un centro il più vicino possibile". A partire dal 12 aprile partiremo alle 8 di mattina a vaccinare la fascia tra i 75 e i 79 anni. Questa categoria sarà vaccinata con una media di 35mila dosi al giorno. Si tratta di una platea di 450mila lombardi, i quali potranno iniziare a prenotarsi già da domani. La prima dose per questa categoria potrebbe essere somministrata entro il 26 di aprile". Lo ha detto il coordinatore della campagna vaccinale Guido Bertolaso, nel corso dell'illustrazione del piano di vaccinazione massiva e del nuovo sistema di prenotazione. "Da giovedì 8 aprile è possibile prenotare il vaccino anche per i cittadini che rientrano nella categoria 70-74 anni. Inoltre, grazie alla consegna avvenuta nelle scorse ore di 250.000 mila dosi di vaccino Pfizer, confermo che entro domenica 11 aprile potrà essere garantita la prima somministrazione per tutti gli over 80 che hanno aderito alla campagna vaccinale". Lo ha annunciato il presidente della Regione, Attilio Fontana. "L'ultimo aggiornamento certifica che la Lombardia ha somministrato 1.877.416 dosi, quindi entro la fine della settimana supereremo sicuramente i 2 milioni di inoculazioni. La campagna vaccinale, coordinata da Guido Bertolaso, che ringrazio per il grande lavoro che sta compiendo, procede speditamente con un ritmo che fa registrare una media giornaliera di 40.000 vaccinazioni, ma siamo pronti ad incrementare i numeri appena arriveranno nuove forniture".

Don Emanuele: "Ero intubato, ma adesso sto bene"

Il Decano magentino e parroco di Robecco, dopo anni a Castano, si racconta



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



La voce, inevitabilmente, affaticata, rivela i momenti più sofferti, vissuti senza mai, comunque, abbandonare quel carisma e quel piglio che da sempre lo contraddistinguono. "Pronto don... bentornato". "Grazie; è Pasqua, un po' alla volta si risorge". La prima risposta è un vero e proprio messaggio di speranza per il presente ed il futuro, perché, certo, niente e nessuno potranno mai cancellare le lunghe e difficili settimane che ha dovuto affrontare, ma assieme c'è anche la grande e immensa volontà di ripartire. Il Covid-19 che, all'improvviso, lo colpisce, l'isolamento, la situazione che, purtroppo, peggiora e il ricovero in ospedale, fino all'altro giorno quando... "Finalmente ho potuto tornare a casa" - racconta don Emanuele, oggi parroco a Robecco sul Naviglio e per diversi anni alla Parrocchia Madonna dei Poveri di Castano. Un mese, insomma, davvero duro. "La positività mia e di don Silvio (vicario parrocchiale) a febbraio - continua - Poi la quarantena e i sintomi che si sono fatti più pesanti, con il trasferimento, appunto, in ospedale". Prima a Magenta, poi a Milano. "La mascherina e il casco per respirare, all'inizio - spiega - Il ricordo indelebile, però, è quel giorno che mi hanno detto che avrebbero dovuto intubarmi. Dovevo decidere cosa fare; sei come di fronte ad un bivio, cerchi di tenere la mente lucida, ma è praticamente impossibile. Alla fine mi hanno portato in terapia intensiva. Momenti difficili, lontano da tutti e da tutto, accanto a te solo gli altri pazienti e i medici e gli infermieri. Il tempo si ferma, non sai cosa ti potrà accadere e il più delle volte non ti rendi nemmeno conto di ciò che succede. Ci sono istanti durante i quali pensi e attimi in cui, invece, sei assalito dalle paure e dalla preoccupazione". I sentimenti e le sensazioni che si alternano, dunque; e così è stato per l'intero periodo nel capoluogo lombardo e anche dopo che da lì si è spostato a Monza, per la riabilitazione. "Piano piano, per fortuna, arrivavano dei miglioramenti - conclude don Emanuele - E, una volta, uscito da qui, sono andato al collegio dei Padri Oblati a Rho, per proseguire il percorso di ripresa, fino alla scorsa settimana quando ho potuto rientrare a casa, a Robecco sul Naviglio. Oggi, un passo dopo l'altro, sto lavorando per lasciarmi alle spalle questo brutto periodo. Non è semplice, perché ti porti dietro i postumi dell'esperienza vissuta (stanchezza, ansia e le immagini che ti ritornano in testa), ma poter essere di nuovo con i parrocchiani e con le persone care e sentire il loro enorme calore ed affetto sono una gioia immensa ed una grande forza. Grazie di cuore per la vicinanza che non mi avete mai fatto mancare e un ringraziamento al personale sanitario per le cure e l'attenzione che mi hanno dato ogni singolo giorno. Sono in prima linea con grande impegno, dedizione e umanità".





Mirko Della Pietra, "Sclerosi e Covid, ora dono il plasma"

Una donazione per aiutare gli altri, dopo aver contratto a settembre il Coronavirus

La generosità che l'ha sempre contraddistinto. Ma se c'è da continuare a dare il suo contributo e sostegno, beh... non è certo la persona che si tira indietro, anzi. "Mi hanno chiesto se volevo donare il plasma; subito ho detto sì". E, in fondo, c'era da aspettarselo, perché Mirko è fatto così (impegnato, ormai da tempo, nel sociale) e, soprattutto, sa bene (visto che è affetto dalla sclerosi multipla da quando ha 15 anni; oggi è ormai vicino al traguardo dei 36) quanto ogni singolo e anche semplice gesto e aiuto possano essere fondamentali e necessari. "Dare una mano a chi, purtroppo, sta male o si trova a vivere situazioni di criticità e di difficoltà, penso dovrebbe far parte della quotidianità - afferma lo stesso Mirko Della Pietra - Già normalmente sarebbe giusto così, ancor di più oggi, nella difficile situazione in cui ci troviamo e con la battaglia contro il Covid che tutti noi stiamo affrontando". Il tempo, allora, di ricevere quella chiamata dall'Ospedale San Raffaele di Milano, dove è in cura, ed ecco che immediatamente ha dato la sua piena e massima disponibilità. "Non ci ho pensato un attimo - racconta - Non c'è bisogno di rifletterci se di mezzo c'è la salute della gente". Serve, quindi si fa, punto e stop, si è detto tra sé e sé. "A settembre dell'anno scorso, infatti, ho dovuto fare i conti anche io con il Coronavirus - ricorda - Per fortuna, nonostante la mia malattia, ho avuto sintomi abbastanza lievi e sopportabili (due giorni di febbre), però è qualcosa che, comunque, ti prova sia a livello fisico, sia mentale (il dover rimanere isolato, l'attesa di sapere quando finalmente il tampone si negativizzerà, ecc.), pertanto non appena ho saputo che avrei potuto donare il plasma, ho risposto, subito, 'sì'. Per sconfiggere questo nemico, dobbiamo combattere tutti assieme e, dove possibile, ognuno provare a fare la sua parte".







il gigante

Gli Specialisti del Fresco

www.ilgigante.net

FINO AL 18 APRILE

€ 0,98 CAD.







CASTANO PRIMO *C.Comm.le S.P. 34 zona Fiera*

Leone d'Argento alla scuola 'Baracca'

Premiato il progetto 'Seemingly Somethtig went wrong'

La 12^ edizione del concorso nazionale online 'Leone d'Argento per la creatività 2020/2021', che riguarda progetti aventi come finalità lo sviluppo nelle scuole della creatività applicata nel campo delle arti, ha assegnato il Leone d'Argento per la categoria alla scuola secondaria di primo grado 'F. Baracca' di Magenta, che ha partecipato con il progetto 'Seemingly Somethtig went wrong when I stood up for the Roll Call'. "Il messaggio è arrivato direttamente dalla Biennale di Venezia e ci ha lusingato molto - ha commentato a caldo il Dirigente scolastico dell'IC 'Carlo Fontana', Davide Basano - e che indica quanto anche le arti abbiano bisogno di trovare spazio nella scuola perché promotrici di valori e percorsi individuali e collettivi, di riflessione e costruzione del sé e della relazione sociale, aspetti molto importanti nel periodo preadolescenziale". Il progetto che ha vinto è stato realizzato con le alunne e gli alunni delle classi prime durante l'anno scolastico 2018/2019 nel corso di un laboratorio. Spiega il professor Pierfabrizio Paradiso, docente di Arte: "All'interno del laboratorio i ragazzi sono stati guidati nella creazione di una serie di quadri allegorici riconfigurando e sovvertendo in alcuni casi la funzione di alcuni oggetti iconici del mondo della scuola, quali l'aula, lo zaino, il libro, gli strumenti per lo sport e per le arti... attraverso il proprio dispositivo corpo e la relazione con l'altro. Il segno grafico I AM impresso sui risultati del laboratorio riprodotti sui vessilli rievoca la filosofia progettuale di Tim Rollins. Il suo significato muta a seconda del percorso che si intraprende all'interno dell'Istituto, diventando ora affermazione (I Am), ora domanda (Am I?), ricollocando l'importanza della centralità dello studente e dell'affermazione della propria identità all'interno del processo educativo e pedagogico di formazione".



Bimbo nasce nel parcheggio

Troppa fretta di nascere... ma tutto è andato per il meglio

di Graziano Masperi
redazione@logosnews.it

Aveva talmente fretta di venire al mondo che non ha aspettato nemmeno di arrivare al pronto soccorso. E così la mamma, che già era in auto, ha partorito nel parcheggio vicino alla stazione ferroviaria di Magenta. Una storia a lieto fine quella avvenuta la sera del 31 marzo, verso le 21.30, a Magenta. Una donna di 33 anni, ormai in procinto di dare alla luce il proprio piccolo, è salita in auto con il marito: destinazione Ospedale 'Fornaroli'. Non mancava che un chilometro ed ecco che l'uomo ha dovuto accostare. Si è fermato in viale Lombardia e intanto ha allertato i soccorsi arrivati immediatamente sul posto con un equipaggio della Croce Bianca di Magenta e con l'autoinfermieristica. Il bambino è nato ed era in ottime condizioni di salute, come la mamma del resto. Entrambi sono stati accompagnati al pronto soccorso per essere accolti nel reparto di neonatologia.



Magenta piange Natale Viola



Magenta piange l'ennesimo cittadino illustre: è, infatti, venuto a mancare in questi giorni Natale Viola, protagonista della vita politica magentina. Nato nel 1939, commerciante per professione, fu eletto assessore nel 1974 nella giunta del sindaco Ambrogio Colombo, per poi continuare a vivere la politica cittadina in veste di consigliere comunale. "Attraverso il suo impegno per la città che amava è stato un esempio per molti. A nome mio e di tutta la città porgo le più sentite condoglianze", ha dichiarato la sindaca di Magenta, Chiara Calati.

Legittime le ferie imposte dalle RSA agli operatori che hanno rifiutato il vaccino

STUDIO LEGALE GUFFANTI
www.studiolegaleguffanti.it

Giusto sospendere dal servizio l'operatore sanitario che non vuole vaccinarsi, in quanto, svolge un'attività delicata ed a contatto con il pubblico. Il datore di lavoro è tenuto, infatti, a tutelare l'integrità fisica dei propri dipendenti. Via libera, dunque, alle ferie forzate, essendo prevalente l'interesse dell'azienda. Questo è quanto emerge dall'Ordinanza n. 12, emessa dal Tribunale di Belluno – Sezione Lavoro, in data 19 marzo 2021. Nel caso di specie, a dieci operatori di due RSA locali, che avevano rifiutato il vaccino nel mese di febbraio, è stato imposto un periodo di ferie. I lavoratori hanno presentato ricorso d'urgenza, ai sensi dell'art. 700 c.p.c., per sentir dichiarare l'illegittimità del comportamento tenuto dal datore di lavoro. Il Tribunale ha "bocciato" il ricorso degli operatori sostenendo l'insussistenza, nel caso concreto, degli elementi essenziali per l'emissione di un provvedimento d'urgenza. Il Giudice, in primo luogo, ha rilevato che il datore di lavoro, è tenuto, ai sensi dell'art. 2087 c.c., ad adottare tutte le misure che secondo la particolarità del lavoro, l'esperienza e la tecnica, sono necessarie a tutelare l'integrità psico-fisica dei dipendenti. In ambito sanitario, una delle misure è proprio il vaccino anti Covid che è noto essere efficace ad impedire l'evoluzione negativa della patologia causata dal virus. A dimostrare l'efficacia del vaccino, ha spiegato il Tribunale, è il drastico calo dei decessi fra le categorie che hanno potuto usufruire del medesimo (personale sanitario, ospiti di RSA, ecc.). L'inclusione del vaccino anti Covid, tra le misure che il datore di lavoro deve adottare per non incorrere nelle violazioni di cui all'art. 2087 c.c., risulta necessaria, in quanto, i ricorrenti, per le mansioni svolte, sono, continuamente, a contatto con il pubblico e ciò li espone ad un elevato rischio di contagiare e di essere contagiati. In merito alle ferie forzate, il Giudice ha rilevato che, ai sensi dell'art. 2109 c.c., il lavoratore ha diritto ad un periodo annuale di ferie retribuite, nel tempo che l'imprenditore stabilisce tenendo conto dell'interesse dell'impresa e del lavoratore. Nel caso di specie, l'interesse delle due RSA di attuare tutte le misure di sicurezza adeguate prevale sulle esigenze dei lavoratori di usufruire di un diverso periodo di ferie, pertanto, i ricorrenti possono essere messi in ferie anche se i medesimi sono contrari. Le Due RSA hanno, quindi, agito in maniera legittima e la decisione di mettere in ferie gli operatori è stata ritenuta adeguata alla situazione concreta. Il problema, però, si porrà se e quando detti lavoratori avranno esaurito il periodo di ferie senza essersi sottoposti al vaccino. In merito, il Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro stabilisce che in caso di inidoneità del lavoratore dichiarata dal medico competente, il datore di lavoro potrebbe disporre l'allontanamento dello stesso secondo le procedure stabilite dalla legge. Dette procedure prevedono che al lavoratore, inidoneo alla mansione specifica, venga attribuita altra mansione compatibile con il suo stato di salute, anche se inferiori, conservando, però, la retribuzione e la qualifica originarie.

In presenza di lavoratori non vaccinati, quindi, il datore di lavoro dovrebbe, in primo luogo, verificare la possibilità di attribuire al lavoratore mansioni diverse, prima di pervenire ad una sospensione o ad un licenziamento per giusta causa.

Crescono ancora i nuovi poveri

Molte famiglie si sono trovate costrette a chiedere aiuto



di Graziano Masperi
redazione@logosnews.it

La crisi morde sempre di più e le nuove povertà avanzano. Sono quelle famiglie che mai avrebbero pensato di cadere in disgrazia e che adesso faticano. "Persone, che non avevamo mai visto prima e oggi vengono da noi perché non riescono a pagare le bollette - ha detto Gabriella Cellamare, della San Vincenzo - la recente Tari ha messo in luce una triste realtà. Con l'arrivo della tassa sui rifiuti sono parecchie le famiglie che, in precedenza, vivevano con lo stipendio e oggi non riescono a far fronte alle necessità primarie". Chi lavorava nella ristorazione, chi in settori che sono rimasti particolarmente colpiti dalla pandemia. I dati parlano di un incremento del 30% dei nuovi poveri. Persone che, con discrezione, si avvicinano alle associazioni della carità, oltre alla San Vincenzo, la Caritas, 'Non di solo pane' e anche la Protezione Civile. Fanno rete per aiutare chi ha bisogno. Proprio in questi giorni grazie all'associazione 'Cuori Grandi Onlus' sono stati ceduti alcuni pinetti (gli stessi che poche settimane fa sono stati donati ai Bersaglieri, agli Alpini e all'Auser) che hanno permesso di raccogliere dei fondi alla San Vincenzo. Non una somma enorme, ma una boccata di ossigeno per chi contribuisce al pagamento delle bollette a famiglie in gravi difficoltà economiche... La San Vincenzo sta svolgendo un lavoro egregio. Negli ultimi due anni sono state una ventina le persone che hanno usufruito della cosiddetta 'Dote Lavoro'. Strumento che ha permesso di lavorare per alcune ore presso la Cooperativa del Sole di Corbetta per uno stipendio di qualche mese che non sarà la soluzione di tutti i mali, ma è una grande spinta per ripartire. "Il problema più grave è quello di farsi avanti - ammonisce la presidente - raccomandiamo di non temere nulla perché la propria dignità non verrà mai intaccata. Tutto si svolge con la massima discrezione e nessuno saprà mai, per nessun motivo, chi sono le persone in difficoltà".



Nulla da fare: non si farà la StraMagenta

Con i limiti della 'zona rossa' non è realizzabile la corsa

L'Amministrazione comunale di Magenta si arrende all'ultimo momento ai numeri della pandemia: è stata annullata la 'StraMagenta', prevista per domenica 11 aprile. Come stabilito dalla Giunta lo scorso febbraio, la competizione si sarebbe potuta svolgere solo se il territorio cittadino fosse rientrato in zona arancione o gialla, al contrario dell'attuale rosso. "Il rammarico è totale ma visti i numeri del contagio sul territorio e il perdurare della zona rossa, istituita dall'ordinanza ministeriale, non ci resta altra via", ha sottolineato l'Assessore allo Sport, Luca Aloi. La manifestazione podistica da 10 chilometri (organizzata dalla New Run Team, in collaborazione con Fidal Comitato regionale Lombardia) aveva già fatto discutere negli scorsi mesi: proprio a febbraio, infatti, dopo accese polemiche sull'opportunità di organizzare una corsa in tempi di zona rossa, l'evento era stato rimandato una prima volta, proprio a questa domenica. "Sinceramente a quel tempo speravamo in una situazione ben diversa per aprile" ha concluso l'assessore Aloi.



"Le imprese devono tornare a investire"

Le opposizioni chiedono interventi concreti per il lavoro

di Alessandra Caccia
a.caccia@logosnews.it



L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro" recita il primo articolo della nostra Costituzione. Un principio che è anche una promessa, in questo momento storico, in particolar modo disattesa dalle chiusure imposte a causa dell'emergenza sanitaria in corso. Sì, perché in un anno di Covid-19 quello che senz'altro l'Italia non ha imparato è a convivere con il virus: la soluzione applicata, a tutti i livelli, è stata la chiusura. Il risultato sono le scene di disperazione viste ai tg nei giorni scorsi, da parte di tutte quelle categorie professionali ancora inattive e dimenticate. Cosa si può fare a livello locale? In questi giorni scadono le adesioni all'iniziativa dei Comuni del magentino 'Work in Progress', per la ricollocazione di disoccupati over 50. "Crediamo che questo progetto sia importante per dare una prima risposta alle aziende del territorio. Speriamo abbiano aderito diverse imprese, sebbene la comunicazione del bando a Magenta pare essere stata poco efficace - racconta Luca Rondena, Segretario della sezione PD di Magenta - A livello nazionale, l'esasperazione e la stanchezza dei cittadini a causa delle chiusure imposte dalla pandemia sono comprensibili. Riguardo Magenta, il Comune può agire come facilitatore per promuovere l'incontro tra domanda e offerta. Non dimentichiamo poi che la macchina comunale ha diverse posizioni vacanti, di conseguenza procedere ai concorsi pubblici rappresenta un'altra azione concreta per supportare il mondo del lavoro. Crediamo, infine, sia necessario cogliere le opportunità di investimento, sviluppo e lavoro che si affacciano sul nostro territorio, a partire dal recupero delle aree dismesse". Dello stesso avviso è anche l'altra forza di opposizione in consiglio comunale, la lista civica 'Progetto Magenta': "L'Amministrazione comunale non ha di fatto competenze dirette in materia di politiche per il lavoro, ma è chiaro che potrebbe in tantissimi modi favorire il ritorno delle imprese, perché investano sulla nostra città - commenta la capogruppo, Silvia Minardi - Per fare questo è indispensabile sbloccare le grandi aree: ex Novaceta, ex Saffa, ma anche tante altre che esistono al momento in città. Senza questa decisione, che è politica prima ancora che tecnica, è impensabile che il lavoro (quello vero!) possa tornare nella nostra Magenta".





FORD HYBRID



CON FORD HYBRID BONUS E INCENTIVI STATALI
ANTICIPO ZERO E FINO A € 10.000 DI VANTAGGI SULLA GAMMA FORD

EXTRA STOCK € 500

Ford

Ablondi.it

BAREGGIO (MI)
Via Magenta 17
tel. 02.903.61.145

NOVARA (NO)
Corso XXIII Marzo 490
tel. 0321.46.40.06

CORBETTA (MI)
Via Calatafimi 32 (Ss11)
tel. 02.972.71.485

Offerte valide fino al 30/04/2021 : Nuova Puma MY2021.25 Titanium 1.0 EcoBoost Hybrid 125 CV a € 18.000, **solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 18.750) grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Ford Puma: Ciclo misto NEDC consumi 3,8 a 4,6 litri/100km, emissioni CO2 da 97 a 105 g/km. Ciclo misto WLTP consumi 4,5 a 6,1 litri/100km, emissioni CO2 da 118 a 138 g/km.** Esempio di finanziamento IdeaFord a € 18.000,00. Anticipo zero, 36 quote da € 247,90 escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 12.480,00. Importo totale del credito di € 18.530,00 comprensivo del seguente servizio facoltativo: Assicurazione "Guida Protetta" e distribuita dall'intermediario Victor Insurance Italia srl. Totale da rimborsare € 21.594,73. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 5,99%, TAEG 7,45%. Salvo approvazione FCE Bank plc.** Km totali 30.000. Costo esubero 0,20€/km. *Nuova Kuga MY 2021.25 Connect 2.5 Benzina - Full Hybrid 190CV a € 23.650 **solo in caso di acquisto tramite finanziamento Ford Credit (prezzo senza finanziamento Ford Credit € 24.400) grazie al contributo dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Ford Kuga: Ciclo misto NEDC consumi 1,2 a 5,9 litri/100km, emissioni CO2 da 26 a 134 g/km. Ciclo misto WLTP consumi 4,7 a 7,6 litri/100km, emissioni CO2 da 32 a 166 g/km.** Esempio di finanziamento IdeaFord a € 23.650,00. Anticipo zero, 36 quote da € 347,48 escluse spese incasso rata € 4,00, più quota finale denominata VFG pari a € 15.337,00. Importo totale del credito di € 24.380,00 comprensivo del seguente servizio facoltativo: Guida Protetta, Assicurazione sul credito 4LIFE differenziata per singole categorie di clienti come da disposizioni ivass e distribuite dall'intermediario Victor Insurance Italia srl. Totale da rimborsare € 28.050,73. Spese gestione pratica € 350. Imposta di bollo in misura di legge all'interno della prima quota mensile. **TAN 5,99%, TAEG 7,19%. Salvo approvazione FCE Bank plc.** Km totali 30.000. Costo esubero 0,20€/km.* *Documentazione precontrattuale in concessionaria. Per condizioni e termini dell'offerta finanziaria e delle coperture assicurative fare riferimento alla brochure informativa disponibile presso il Ford Partner o sul sito www.fordcredit.it. Le immagini presentate sono a titolo puramente illustrativo e possono contenere accessori a pagamento. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Prezzo raccomandato da Ford Italia S.p.A. IPT e contributo per lo smaltimento pneumatici esclusi. **Le offerte sono state calcolate tenendo conto dello sconto praticato in ragione del contributo statale Ecobonus a fronte di rottamazione di un veicolo immatricolato da oltre 10 anni dalla data di stipula del contratto del nuovo veicolo dell'importo di euro 1.500 previsto dalla legge di bilancio 2021 ed è soggetta alla disponibilità del relativo fondo statale come indicato sul sito https://ecobonus.mise.gov.it/ e dello sconto di € 6.150 (Kuga) e € 4.500 (Puma) dei Ford Partner aderenti all'iniziativa. Per l'accesso**

L'obiettivo: "Un tampone a tutti..."

Comitato Promotore Fondazione Aurea e la raccolta fondi

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it





Tamponi Covid gratuiti: quando l'unione fa la forza o, in questo caso specifico, sarebbe il caso di dire che "fa salute e prevenzione". E, così, forse partendo proprio da questo motto, il Comitato Promotore Fondazione Aurea, organizzatore dell'importante iniziativa in oratorio a Castano, ha lanciato la raccolta fondi 'Garantire un tampone a tutti', per proseguire, appunto, la campagna di test rapidi che, fin dal principio (nei mesi scorsi) ha fatto registrare grandi e significativi risultati. "Con il contributo di tutti - scrivono - si potrà permettere a più persone di sottoporsi ai tamponi e di riuscire il prima possibile a vincere la lunga e difficile battaglia che stiamo combattendo contro il Coronavirus. Ricordiamo, inoltre, che le donazioni (IBAN IT81N0307502200CC8500850880) sono deducibili ai sensi dell'art. 27, l.133/99". Maggiori informazioni sul sito www.fondazioneaurea.it o alla mail info@fondazioneaurea.it.

Già effettuati 715 controlli presso l'oratorio castanese

Numeri e cifre già di per sé importanti, ma non ci si ferma qui; anzi. Continua, insomma, la campagna di tamponi rapidi Covid-19 gratuita (con possibilità di offerta libera), organizzata da Fondazione Aurea e dalla Comunità Pastorale Santo Crocifisso di Castano presso il salone dell'oratorio di via Sant'Antonio. "In totale, fino ad oggi abbiamo effettuato 715 tamponi rapidi con un numero di positivi di 53. A questi, poi, vanno aggiunti i controlli svolti (50/60) svolti in un'azienda cittadina, ogni volta che si è reso necessario o comunque al rientro da assenze lavorative - spiega il dottor Franco Gaiara, medico di base castanese, ora in pensione - Un dato che ritengo interessante è il numero di paesi coinvolti: ben 54 (44% per quanto riguarda, appunto, Castano); certamente una testimonianza significativa dell'interesse suscitato e dell'utilità di tale servizio. Adesso, comunque, andiamo avanti, perché per vincere questa battaglia è fondamentale non abbassare la guardia e collaborare gli uni affianco agli altri. Permettetemi, infine, un ringraziamento per il supporto economico (non dovuto) ricevuto da coloro che hanno voluto concederci fiducia. Grazie a tutti". Ricordiamo che l'esame è su prenotazione, chiamando il 320/0165830 oppure scrivendo alla mail info@fondazioneaurea.it.



La dottoressa Martini, nuovo medico di base



Un nuovo medico di base a Castano. "Vogliamo dare il benvenuto alla dottoressa Elena Martini - ha scritto il sindaco Giuseppe Pignatiello - Sarà la sostituta del dottor Franco Gaiara e pertanto i pazienti che erano seguiti dal dottor Di Lorenzo potranno prendere appuntamento da lei". La dottoressa Martini eserciterà, per ora, nei locali della Casa dei Castanesi.



Dall'Inter ai ragazzi dell'Istituto Torno

Cristian Stellini, vice di Conte, incontra gli studenti

Metti di incontrare un ex studente. Aggiungici, poi, che questo è il vice di Antonio Conte all'Inter e, allora, inevitabilmente, l'emozione, la gioia e la curiosità, come si dice, "la fanno da padrone". Dal campo di calcio all'Istituto superiore 'Torno' di Castano... scatta il collegamento (perché, ovvio, con l'emergenza Covid e le varie restrizioni e limitazioni, si può solo tramite piattaforma online) ed ecco dall'altra parte dello schermo nientemeno che Cristian Stellini. Già, il secondo allenatore nerazzurro proprio lì, davanti ai loro occhi. "Un momento che ha saputo regalare tanti spunti ai nostri ragazzi - spiega la professoressa Patrizia Morosi - Con Cristian, ormai da anni, c'è un rapporto di amicizia che ci ha visti, in passato, collaborare per alcuni progetti. Così, in questo periodo di per sé complicato per gli studenti, abbiamo voluto promuovere un'ulteriore iniziativa di coinvolgimento". E, alla fine, l'idea è stata vincente. "Un centinaio, infatti, gli alunni che hanno partecipato - prosegue la docente di piazzale Don Milani - Una chiacchierata che ha suscitato grande attenzione e condivisione. Gli occhi di tutti brillavano di interesse, nell'ascoltare le parole dell'ex calciatore e, oggi, vice allenatore dell'Inter, tra ricordi e aneddoti. Ha colpito la straordinaria capacità di Stellini (che, lo ricordiamo, da studente ha frequentato proprio il nostro Istituto) di coniugare, nel suo percorso, rigore e sacrificio (caratteristiche principali del grande professionista) con disponibilità e umiltà (doti di un papà e di un uomo davvero alla mano, impegnato anche in attività sociali). Una persona semplice che, grazie alla sua determinazione, al suo impegno ed al lavoro, è riuscita a raggiungere importanti traguardi. I ragazzi sono stati entusiasti e, alla fine, gli abbiamo strappato una sorta di promessa, che speriamo si possa realizzare presto, ossia, a campionato finito, poterlo avere di persona da noi".





QUEEN





I TUOI SERRAMENTI DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

FISSA UN **APPUNTAMENTO** AVRAI FINO AL

50%

DI SCONTO

UN UNICO INTERLOCUTORE PER UNA RISTRUTTURAZIONE SENZA PENSIERI



Qualità e manodopera Made in Italy









CHIAMA SUBITO **02.92279510 / 320.3099806**

SHOWROOM - MESERO - VIA VOLTA, 4 - www.casaqueen.it

La 'Via Crucis' animata con il Vescovo Raimondi

Grande profondità e rispetto nella rappresentazione degli adolescenti



di Letizia Gualdoni
l.gualdoni@logosnews.it



Un intenso momento di preghiera ha raccolto, la sera di lunedì 29 marzo, i fedeli della Comunità Pastorale S. Maria Nascente e S. Martino, a Inveruno, per la Via Crucis guidata dal Vescovo ausiliario Mons. Luca Raimondi. Con 'Lo sguardo di Gesù', nella chiesa di S. Martino, con una numerosa partecipazione (oltre alla seguitissima diretta streaming), gli adolescenti, con grande profondità e rispetto, hanno messo in scena sei stazioni, permettendo di ripercorrere, con commozione e devozione, nella preghiera, vari momenti significativi della Passione del Signore. "Saluto tutti voi con affetto grande e ringrazio don Marco, don Lamberto, le suore e tutti coloro che hanno pensato di invitarmi a pregare insieme..." La scelta di ragazzi e giovani per rappresentare le scene della Passione, è la testimonianza preziosa che ha colpito il Vescovo Raimondi: "Ringrazio soprattutto gli adolescenti che ci hanno aiutato, con i loro educatori, a vivere questo momento in maniera visiva, semplice. Ragazzi che ci mettono la faccia, davanti a tutti, per raccontare il Vangelo, la Passione di Gesù. Per me un miracolo. La Chiesa, oggi, non deve avere altra priorità che l'annuncio del Vangelo ai più giovani e alle nuove generazioni che si affacciano dentro le nostre comunità,



e che magari vengono da lontano e aspettano un incontro e un'accoglienza, una speranza che si accenda". La meditazione di quella sera, nella Settimana Autentica, è diventata motivo per chiedere al Signore di fare quel passo che ci viene chiesto per vivere profondamente la Santa Pasqua: "La risurrezione esalta l'amore di Gesù sulla croce. Chiediamo insieme: aumenta in me la paura di perdere la tua amicizia. Tutto quello che viviamo quaggiù lo rimandiamo su a Te, Signore".



Inveruno e il distretto del commercio

Coinvolti anche Arconate, Bernate, Cuggiono e Magnago

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it



L'Amministrazione di Inveruno, guidata dalla sindaca Sara Bettinelli, si è messa già al lavoro per creare un Distretto del Commercio, dopo aver accolto positivamente la proposta fatta dal gruppo di minoranza "Insieme per Inveruno e Furato" lo scorso dicembre. "I Distretti del Commercio nascono per preservare il commercio di prossimità nonché la vita stessa dei centri urbani dei nostri Comuni - spiega Bettinelli - Ora il Comune di Inveruno sarà capofila del Distretto che coinvolgerà anche Cuggiono, Arconate, Bernate Ticino e Magnago. Daremo incarico a una società privata per seguirci in tutti gli adempimenti formali. È imminente una riunione tra tutti noi di carattere operativo per i prossimi passi da compiere". I Distretti del Commercio rappresentano una modalità di valorizzazione territoriale innovativa per promuovere il commercio come efficace fattore di aggregazione in grado di attivare dinamiche economiche, sociali e culturali. Scopo dei Distretti del Commercio è quello di incentivare ed innovare il commercio urbano, favorendo l'equilibrio fra i vari format commerciali ed il rafforzamento dell'identità dei luoghi.



'Un altro giorno insieme' di Matteo Losa sbarca in Brasile

'Un altro giorno insieme' alla conquista del mondo! Il libro arancione di Matteo Losa, edito da Mondadori e uscito postumo a settembre 2020, sarà tradotto in portoghese e distribuito in Brasile per la casa editrice Skull Editora. Il libro si intitolerà 'Outro dia juntos' e uscirà a luglio 2021. "Questo è un primo importante riconoscimento per il lavoro di Matteo, che teneva tantissimo al fatto che i suoi libri fossero letti in tutto il mondo - commenta Francesca Favotto, compagna di una vita di Matteo e oggi responsabile del gruppo artistico 'Fairitales' - Cominciamo a conquistare il Brasile e il mercato di lingua portoghese, ma ora puntiamo alla traduzione in lingua inglese. Per riuscirci però abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti, comprando e regalando i suoi libri a più non posso. Ora, pandemia permettendo, speriamo di riuscire a riprendere le fila con le presentazioni, che abbiamo dovuto abbandonare l'autunno scorso per cause di forza maggiore. Tutti devono conoscere Matteo e leggere le sue parole".





Il legame con la Madonna dell'Acquanera

Anche senza appuntamenti ufficiali continua la devozione

di Tecla Faccendini
redazione@logosnews.it

Immerso nel verde della vallata del Ticino, il Santuario della Madonna dell'Acqua Nera, comunemente noto come 'Acquanera' rappresenta un luogo di forte culto e venerazione mariana, non solo per i boffaloresi ma per tutti gli abitanti della zona. L'origine di tale devozione affonda le radici nel lontano 1816, quando la popolazione locale riconobbe alla Madonna il salvataggio di un carro trainato da cavalli che precipitò nel Ticino. Con la volontà di proteggere l'immagine della Vergine alla quale si attribuiva tale miracolo, venne costruita una chiesa solennemente consacrata il 24 marzo 1816. Da quel momento la devozione popolare divenne sempre più intensa e di tale profondo legame ne sono testimoni i numerosi ex-voto ancora oggi presenti. In modo particolare, alla Madonna si riconosce il miracolo avvenuto durante l'esondazione del 1868, quando le acque del Ticino fermarono la loro impetuosa corsa proprio nella chiesa dedicata a Maria, dove ancora oggi è possibile trovare una tacca che ne evidenzia l'altezza, a testimonianza del pericolo corso. Come vuole la tradizione, ogni 25 marzo viene celebrata la festa del Santuario. E mentre sono stati sospesi gli appuntamenti tradizionali come la fiaccolata notturna, il pranzo comunitario, il bacio alla reliquia e le tradizionali bancarelle, non è mancata la manifestazione di devozione dimostrata dai tantissimi fedeli che nella giornata di giovedì 25 marzo hanno raggiunto il santuario. Una fede silenziosa, rispettosa del momento che stiamo attraversando, ma sempre forte e presente.





Don Angelo Ripamonti al Colleoni

Il dispiacere dei fedeli per il trasferimento in una RSA

Era il settembre del 2014 quando don Angelo Ripamonti, parroco di San Giorgio Martire a Bernate Ticino dal 2005, ha rassegnato le dimissioni per il raggiungimento del 75esimo anno d'età. Il suo prezioso aiuto è però proseguito nella comunità locale e in quella cuggionese finchè gli acciacchi fisici non gli hanno permesso di celebrare le Messe.In questi ultimi anni, purtroppo, la condizione fisica è sempre divenuta più delicata e, complice l'anno di pandemia, i riguardi nei suoi confronti sono ovviamente dovuti divenire più intensi. Da mercoledì 17 marzo, però, dall'abitazione che la famiglia Tizzoni gli ha sempre messo a disposizione, don Angelo Ripamonti è stato trasferito nell'RSA Colleoni di Castano Primo, suo paese natale. "Nessuno vuole giudicare una scelta famigliare verso un parente, ma quando si tratta di un sacerdote che per dieci anni è stato nostro parroco, che ha fatto tanto bene, amatissimo dalla gente, allora qualche domanda ce la poniamo - ci scrivono alcuni cittadini di Bernate Ticino e Casate - È stato ben accudito da un assistente coadiuvato da chi, per oltre 15 anni, lo ha sempre aiutato con affetto e senza interessi personali. Purtroppo nelle scorse settimane abbiamo saputo del trasferimento nell'RSA Colleoni di Castano Primo proprio nel momento peggiore a causa della pandemia di Coronavirus. Sappiamo bene che un cambiamento così radicale di abitudini, luogo e persone, per gli anziani, significa un forte peggioramento. Ogni giorno sentiamo parenti che hanno i loro cari in queste strutture, con la grande sofferenza di non potetrli più vedere. Non si poteva attendere qualche mese? Forse si poteva agire diversamente, proprio per essere vicini a una persona a cui vogliamo molto bene. Forza don! Sei stato un sacerdote con la 'S' maiuscola, ti portiamo nel cuore e preghiamo per te!".





Guzzini: "La circonvallazione sarà aperta entro giugno"

Molti interventi in paese e inizia la progettazione del proseguo verso Castelletto



Disagi temporanei, per un futuro più efficiente. In questi mesi è questa la linea dell'Amministrazione guidata da Giovanni Cucchetti che, su indicazione dell'assessore Sandro Guzzini, sta accellerando nell'attuare interventi di manutenzione ed efficentamento stradale in diverse aree cittadine. Dai sottoservizi (rete gas e acqua, ma anche telefonia) all'impianto di illuminazione pubblica a led. Molti gli interventi già messi in programma, ma anche diverse aggiunte in vari spazi cittadini. Per esempio, proprio in questo mese di chiusura scuole, è stato realizzato il passaggio esterno alla scuola Primaria: "Unitamente agli Assessori Sandro Guzzini e Serena Longoni voglio aggiornarvi su ciò che è stato realizzato negli ultimi giorni - ha commentato il sindaco Giovanni Cucchetti - Nella settimana trascorsa le attività del nostro personale, che ringraziamo, si sono concentrate sull'area del parcheggio dell'ospedale, Caserma dei carabinieri e scuola dell'Infanzia dove sono stati stati ultimati i lavori di realizzazione dei nuovi marciapiedi e delle aree perimetrali di fronte a tutte le aule che migliorano sensibilmente l'accesso alle stesse. Il nostro personale ha completato l'opera con la semina e sistemazione del prato che era stato interessato dal cantiere. La scuola dell'infanzia migliora l'accesso ed i nostri bambini avranno spazi migliori da godere". Ma sono tanti gli obiettivi in programma per questo 2021, come ci conferma l'assessore Guzzini: "Entro il primo semestre concluderemo gli interventi nell'area via Cicogna, via Annoni e via Gualdoni - ci spiega - entro giugno apriremo anche la prima parte della circonvallazione esterna e inizieremo l'iter di acquisizione per il proseguo del secondo lotto. Ringrazio Luca Molla per quanto fatto fin'ora ma ora avremo un grande ricambio di personale all'ufficio tecnico. Durante l'estate metteremo mano anche agli impianti termici delle scuole e degli edifici comunali".





Maltagliati: "Proponiamo Pc per i meno abbienti"



"Sono molto soddisfatto per l'approvazione all'unanimità della mozione da noi presentata e riguardante la rigenerazione di pc da donare alle famiglie meno abbienti. È importante che il Comune sia d'aiuto in questo momento di estrema difficoltà portando una proposta concreta e funzionale. Vigileremo che la giunta si attivi al più presto per la realizzazione del progetto." Così dichiara Marco Maltagliati, Capogruppo del gruppo PCC in Consiglio comunale a Cuggiono. Continua Marco Maltagliati: "Sono invece fortemente deluso per il voto negativo sulla richiesta d'istituzione di un tavolo congiunto tra Consiglio comunale e associazioni sportive. La richiesta era semplicemente quella di poter avere un confronto costruttivo su alcune problematiche segnalateci da alcune associazioni sportive. Non volevamo polemizzare ma essere costruttivi per poter fare emergere alcune problematiche sfuggite all'amministrazione. La risposta ricevuta dalla maggioranza è stata a nostro avviso fuori luogo. Il voto negativo che ha bocciato la nostra mozione e quindi una possibilità concreta di istituire un tavolo ad hoc per le associazioni sportive, è stato preceduto da accuse infondate che hanno liquidato la discussione definendo la nostra proposta come basata su 'bugie' e fatti non veri."

Il gruppo civico Agorà propone la creazione di 'parcheggi rosa'

"La qualità della vita trova giovamento anche nell'attuazione di 'semplici cortesie' volte al beneficio che ne possono trarre i cittadini nell'assolvere, con minori difficoltà possibili, ai compiti giornalieri: nello specifico ci riferiamo alla mobilità sia delle donne in stato interessante che dei neogenitori - spiega il gruppo civico Agorà - I loro spostamenti, nella maggior parte dei casi avvengono con l'utilizzo di mezzi di trasporto privati, per cui le visite previste presso strutture socio-sanitarie e/o pubbliche divengono (loro malgrado) vere e proprie 'odissee' nella ricerca di un parcheggio che consenta poi un tragitto breve e possibilmente protetto per giungere alla meta. Quindi potere consentire alle donne in stato di gravidanza o con prole neonatale al seguito, di beneficiare degli stalli di sosta, prioritariamente loro riservati e individuati da apposita segnaletica verticale ed orizzontale nel merito, rappresenta sicuramente un gesto di attenzione e di sensibilità. Abbiamo per questo posto all'attenzione della Giunta comunale - nell'ambito di una politica a sostegno della Famiglia - la necessità di realizzare posti auto di cortesia meglio identificati come 'parcheggi rosa', al fine di andare incontro ad una sentita esigenza del problema sopra trattato. Infatti, la creazione di detti posti auto, di semplice attuazione, integrati negli attuali parcheggi limitrofi alle aree dove sorgono servizi quali ospedali, farmacie, uffici pubblici e così via dicendo, consentono di agevolare la mobilità dei neogenitori e sono rivolti non solo a migliorare la qualità della vita, ma divengono parimenti un gesto con cui si riconosce la natalità come valore sociale".



La 'Divina Misericordia' unisce le comunità di Cuggiono e Inveruno

In preparazione alla Festa della Divina Misericordia, che si celebra nella Domenica in Albis, Domenica dopo Pasqua, le parrocchie di Cuggiono e Inveruno stanno proseguendo in un cammino di 'fede' comune: la novena della Divina Misericordia. Ogni giorno, alle ore 15, in diretta web, la recita della coroncina.





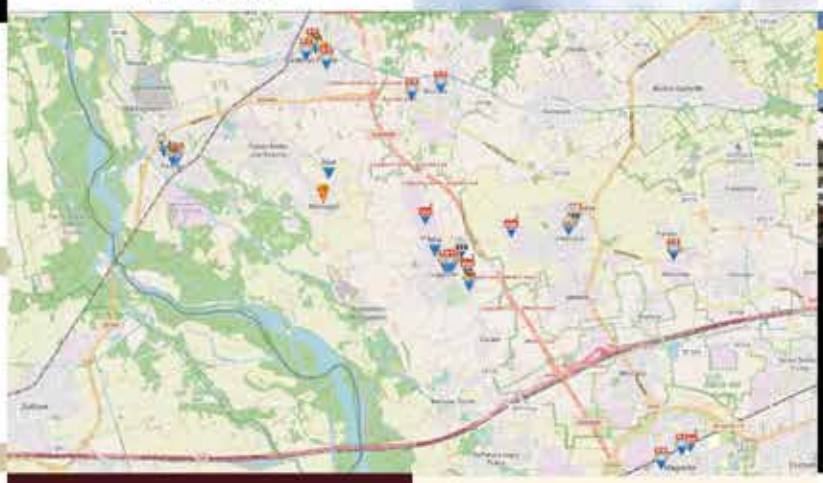






















Exponiamoci è una piazza virtuale per il nostro territorio

Un riferimento per la ricerca di servizi, aziende e negozi intorno a te.
Inoltre storie, eccellenze e memorie dei nostri paesi.

PARTECIPA ANCHE TU

www.exponiamoci.it

Arconate e il progetto con il Miur

La classe terza C è stata coinvolta in un lavoro particolare

di Francesca Favotto
f.favotto@logosnews.it





La classe 3^C del Liceo Linguistico Statale d'Arconate e d'Europa è stata coinvolta nel 'Progetto N@t', un'iniziativa didattica finanziata dal MIUR, che ha come capofila il Liceo Crespi di Busto Arsizio e a cui hanno partecipato alcune scuole superiori da tutta Italia. L'obiettivo è quello di tutelare e conservare il patrimonio artistico e paesaggistico della montagna, mediante attività di scrittura e promozione, creando un giornale digitale, in cui ogni classe possa scrivere e aggiornare in merito a un complesso montuoso scelto appositamente. "Noi abbiamo scelto il Monte Orsa, in provincia di Varese, perché è anche vicino a casa e si può raggiungere comodamente da Arconate - spiega la professoressa Simona Vismara, docente di matematica e fisica e referente del progetto - L'idea era quella di fare dei sopralluoghi per riportare le mappature sul sito, ma con il Covid-19 non è stato possibile. Ci siamo documentati bene, dopo aver seguito dei Webinar sull'argomento e, infine, abbiamo dato vita a un sito dedicato al Monte Orsa con tutte le informazioni necessarie per escursioni, storia, cultura, natura...". I ragazzi coinvolti nella costruzione del sito sono: Gabriele Grillo, Alessandro Scattolini, Carola Scarabelli, Giulia Scarcella, Alice Moroni e Sofia Strada. "Queste ultime due parteciperanno a dei laboratori Stem per completare il sito e il progetto. Vorrei ringraziare per il supporto anche la professoressa Martina Baroni, docente di tedesco, e il professor Giuseppe Trentacosti, insegnante di scienze".



80 nuovi alberi al Parco Pratone

AMGA ha posizionato le piante donate dal Parco del Ticino



Aceri, carpini bianchi, biancospini e fusaggini: fanno parte di queste quattro specie autoctone le 80 piante che il Parco del Ticino ha donato al Comune di Buscate, nell'ambito di un progetto di naturalizzazione del territorio regionale che vede l'ente Parco collaborare con i Comuni sul versante della tutela ambientale. Il 30 marzo, ad opera della squadra di AMGA dedicata alla cura e alla manutenzione del verde pubblico, gli 80 alberelli sono stati messi a dimora nella fascia verde che separa il Parco Pratone dalla strada, a poca distanza dalla cappelletta del Brughé: una sorta di piccola cerimonia, alla quale hanno partecipato, in rappresentanza del Comune, il sindaco Fabio Merlotti, gli assessori Debora Allevi e Jonata Canziani e Maria Luisa Merlotti, presidente della Commissione Ecologia; per AMGA, la responsabile del Settore Verde, Carmen Esposito con la sua squadra di tecnici e giardinieri; per il Parco del Ticino, Fulvio Caronni, responsabile del settore progettazione boschi e il consigliere, Massimo Braghieri, nonché una nutrita rappresentanza d'insegnanti della scuola Primaria Mazzini. Il bello di questo progetto è che saranno proprio gli alunni a prendersi cura di queste piante: tanto per cominciare le adotteranno, dando loro un nome e provvederanno poi ad innaffiarle e a seguirne, nel tempo, la crescita. "Buscate - ha sottolineato il primo cittadino - è un Comune particolarmente sensibile al tema ambientale. Non dimentichiamoci che trent'anni fa aveva rischiato di essere sede di una discarica: pericolo che era stato poi scongiurato proprio grazie all'alzata di scudi dei cittadini e delle associazioni, che avevano difeso davvero a spada tratta il proprio territorio. Questo amore per il nostro patrimonio verde va assolutamente trasferito anche alle giovani generazioni e la stretta di mano con le scuole intende andare proprio in tale direzione". "Questo è il primo passo di un progetto che intende coinvolgere e responsabilizzare i bambini sulle tematiche dell'ambiente", hanno spiegato le insegnanti, preannunciando che, non appena potrà riprendere la didattica in presenza, porteranno gli alunni a vedere gli alberelli. A conclusione della piccola cerimonia, AMGA ha donato alle insegnanti delle piante di lavanda.



Dairago: le scelte 'partecipate'

Più verde e ombra nel parco di piazza Francesco della Croce, percorso ciclopedonale in via Toti e pavimentazione antitrauma nel cortile della scuola Materna. I 394 votanti del 'Bilancio partecipativo', promosso dalla giunta della sindaca di Dairago Paola Rolfi, hanno fatto cadere la loro scelta su tre progetti precisi. Alla fine, i voti validi che hanno concorso a determinare la graduatoria sono stati 378, quelli nulli sedici. A esprimersi sono state soprattutto le donne (244 pari al 64,5 per cento) contro 134 uomini pari al 35,5. La fascia d'età che si è espressa maggiormente è stata quella compresa tra i 41 e 55 anni (138 voti pari al 36,5 per cento), le più risicate nel valutare, invece, sono state quelle 16-25 anni (5,8) e over 70 (4,5). Il progetto riguardante piazza Francesco della Croce ha conquistato 153 preferenze, quelli che lo hanno seguito, rispettivamente, 129 e 123. La 'biblioteca dei sogni' si è, invece, fermata a quota 121, 'Camminando e giocando nel parco delle Roggie' a 111. Il progetto di miglioramento della raccolta differenziata ha portato a casa 86 voti, quello sul potenziamento delle informazioni alla cittadinanza 68, 'Giochiamo in piazza Francesco della Croce' 67 e 'Pedaliamo per l'ambiente' 28. I tre progetti risultati più gettonati saranno finanziati dalla giunta con un importo di 40 mila euro. Quello di piazza Francesco della Croce prevede la "Piantumazione di nuovi alberi in piazza per incrementare le zone ombreggiate rendendo ancora più bella e vivibile la nostra area verde". Per via Toti si prevede, invece, la creazione di un tratto ciclopedonale tra via Giovanni XXIII e cimitero.





Una bonifica per l'ex area Rimoldi-Necchi?

La proposta del Movimento 5 stelle alla sindaca Biondi

di Cristiano Comelli
redazione@logosnews.it

Ex area Rimoldi-Necchi: il Movimento Cinque Stelle insieme agli attivisti del gruppo locale che era già intervenuto sulla questione, scrive alla sindaca di Busto Garolfo Susanna Biondi. "Siamo preoccupati, motivo per cui abbiamo scritto alla Sindaca per fare il punto della situazione", lo dichiara il capogruppo del Movimento Cinque Stelle in consiglio regionale, Massimo De Rosa, che due anni fa aveva interrogato direttamente Regione Lombardia: "Regione rispose con le ordinanze comunali emanate nei confronti delle tre società proprietarie dell'area ex Rimoldi Necchi. A quanto risulterebbe ad oggi, solamente una delle tre società sarebbe in regola con quanto emanato dalle ordinanze comunali. In pratica solo una su tre avrebbe provveduto alla bonifica delle aree contaminate". "Siamo preoccupati perché ancora oggi non si conosce la fonte della contaminazione che ancora oggi disperde nelle acque il percloro-etilene. Per questo motivo, all'interno della nostra lettera, abbiamo ricordato alla Sindaca che qualora i soggetti responsabili della contaminazione non provvedano agli adempimenti disposti, le procedure e gli interventi devono essere realizzati d'ufficio dal Comune territorialmente competente. Dal momento che la situazione dell'area ex Rimoldi Necchi è ormai gravosa da anni, riteniamo necessario e prioritario che gli interventi di bonifica vengano attuati e conclusi al più presto. Motivo per il quale abbiamo chiesto quali azioni siano state introdotte dal Comune di Busto Garolfo e se e quando lo stesso intenda sostituirsi ai soggetti inadempienti nelle procedure e interventi di bonifica". Concetti ribaditi dai portavoce locali del Movimento Cinque Stelle, i quali da anni seguono con attenzione gli sviluppi sul territorio.



'Mellone Art Prize': premiati i vincitori

La cerimonia si è svolta in Villa Rescalli Villoresi

Sabato 27 marzo si è tenuta, presso la sede espositiva di Villa Rescalli Villoresi a Busto Garolfo, la cerimonia di premiazione dei vincitori del 'Mellone Art Prize' prima edizione. Il tutto si è svolto secondo il rigido protocollo delle regole anti-Covid attualmente in vigore. Nell'occasione è stato presentato il Catalogo della Mostra Finalisti con i testi della mostra e le immagini di tutte le opere selezionate. La giuria deputata alla selezione delle opere e alla formazione della graduatoria ha votato, secondo il regolamento predisposto, e stilato la seguente lista di artisti ammessi ai premi ufficiali del 'Mellone Art Prize'. Come criteri fondamentali di selezione si è tenuto conto dell'efficacia di trasmissione del messaggio, della qualità e dell'originalità dell'opera, della tecnica e della coerenza del percorso artistico. Con l'istituzione del Premio d'Arte, nel ventennale della scomparsa di Mellone, la Fondazione si impegna a tutto campo nella promozione dell'Arte Contemporanea a favore degli artisti che si dedicano ad una seria ricerca. Per la prima edizione del premio Mellone il titolo proposto è: 'War Drama', il dramma umano della guerra.



Aumentano i furti a Casorezzo



I furti, in paese, negli scorsi giorni, sono aumentati. La preoccupazione dei cittadini di Casorezzo è salita di pari passo, così, ecco che è stato chiesto, all'Amministrazione comunale del sindaco Pierluca Oldani e alle Forze dell'ordine, un supplemento di sostegno in grado di far ritornare la situazione alla normalità. Il primo cittadino non ha certo lasciato cadere la delicata questione e si è rivolto ai cittadini con il consueto tono accorato, ma fermo: "I Carabinieri stanno seguendo attentamente le circostanze e l'evolversi dei fatti, è importantissima la collaborazione della cittadinanza".



Legnano: 320 mila euro in buoni spesa

Aiuto e sostegno a chi ha più bisogno da parte del Comune



di Giorgio Gala
g.gala@logosnews.it



Con Deliberazione della giunta comunale n. 43 del 19/03/2021, il Comune di Legnano ha destinato risorse per oltre 318.000 euro al finanziamento di una misura di solidarietà alimentare per l'acquisto - tramite buoni spesa virtuali - di beni primari". Questa la nota a margine del Consiglio comunale legnanese, che certifica lo stanziamento delle suddette risorse, di origine governativo, per far fronte alle necessità di tutti quei nuclei familiari che abbiano subito rilevanti variazioni della propria situazione economica a causa dell'emergenza sanitaria. Una misura necessaria, che andrà ad aiutare una platea di famiglie che risultino essere residenti a Legnano, che abbiano subito una contrazione del reddito a causa di licenziamenti o grave ridimensionamento dell'attività lavorativa, e che, non già possessore di sussidi pubblici quali Naspi o Rdc, abbiano un Isee inferiore a 9.360 euro. I buoni spesa sono calibrati per una durata trisettimanale e variano nell'importo a seconda del numero di persone costituenti il nucleo, partendo da 150 euro per il primo componente, a salire di 75 ogni altro componente. Per accedere alle misure, precisa il Comune, sarà necessario presentare domanda sulla piattaforma Bonuspesa.it dal 1° aprile a 30 aprile. L'erogazione avverrà con precedenza alle domande presentate da nuclei familiari che non hanno usufruito del beneficio durante le precedenti erogazioni attivate, in subordine verranno valutate le richieste presentate da nuclei familiari che ne hanno già usufruito, e, infine, in caso di fondi residui, gli stessi saranno destinati al sostegno delle richieste di quei soggetti che, in stato di bisogno correlato o aggravato dall'emergenza Coronavirus, risultino già assegnatari di sostegno pubblico di importo inferiore a 200 euro mensili.

Parabiago: non approvati in Regione due progetti per le strade

Tra i 395 progetti che avevano bussato alla porta della Regione per ottenere un finanziamento figurava anche il suo. Il Comune di Parabiago, però, ha visto il semaforo rosso a due iniziative messe in campo per quanto concerne la sicurezza stradale, la prima legata a un intervento sul Sempione, la seconda riguardante l'incrocio tra le vie Battisti e Sabotino. "Dei 395 Comuni che hanno partecipato - spiega l'assessore alla Sicurezza, Barbara Benedettelli - solo 79 sono stati ammessi, 231 sono stati ammessi ma non finanziati, 85 non sono stati ammessi". Più esattamente "Quello di Parabiago si è classificato al 357° posto". Cioè, non proprio tra i primi. "Ma bisogna tenere conto - ha spiegato ancora Benedettelli - che le risorse a disposizione della Regione non sono illimitate e quindi hanno potuto soddisfare soltanto una parte delle richieste". Insomma, i soldi sono contati e quindi la Regione non può venire incontro all'infinito alle necessità dei Comuni. Ma vi è anche un'altra questione in campo per l'assessore della giunta del sindaco Raffaele Cucchi: "Noi - prosegue - abbiamo chiaramente ritenuto che questi interventi fossero urgenti dal nostro punto di vista, per altre valutazioni non sono stati evidentemente tali". Tutto chiarito? Nemmeno per sogno. Giuliano Rancilio, capogruppo di 'RiParabiago', ha voluto qualche delucidazione ulteriore essendoci qualche punto che non gli è chiaro. "Sarebbe stato opportuno - dice - che su un punto importante come quello della sicurezza stradale vi fosse stato un confronto in commissione, noi la disponibilità a confrontarci l'avevamo sempre data. Tanto più su progetti per cui si era richiesta una somma intorno ai centomila euro". Commissione che, però, Benedettelli ha definito come "Non annoverata tra quelle istituzionalmente previste".

Da Villa Cortese l'idea... dell'Arte a casa

Grande partecipazione alla visita online a una chiesa di Milano

di Cristiano Comelli
redazione@logosnews.it

Un piccolo Comune che abbraccia una grande arte. Con l'intuizione dell'assessorato alla cultura e con le parole di una giovane studentessa desiderosa di condividere con le persone le bellezze di un gioiello culturale e di farlo loro gustare fino in fondo. L'iniziativa 'Arte a casa', voluta dall'assessore alla cultura di Villa Cortese, Anna Benetazzo, ha fatto decisamente centro. Lo testimonia l'ampio numero di partecipanti, ben 76, che hanno potuto virtualmente scoprire tutto il fascino racchiuso nella chiesa di San Maurizio nel monastero maggiore di Milano. "76 partecipanti - spiega il sindaco Alessandro Barlocco - sono stati accompagnati da Claudia Giorgi, giovane studentessa villa cortesina di Storia dell'arte, in un viaggio online alla scoperta delle meraviglie della 'Cappella Sistina di Milano'. L'appuntamento proseguirà con un'altra serata sempre incentrata sulla chiesa milanese. "Ringrazio Claudia per la bellissima iniziativa - ha commentato soddisfatta Benetazzo - l'idea è di organizzare, come già fatto in passato, ma con una modalità necessariamente diversa a causa del Covid, una serie di iniziative in cui i protagonisti siano i cittadini di Villa Cortese, competenti e appassionati, che abbiano voglia di condividere il proprio sapere e le proprie capacità nell'ambito delle varie forme di espressione della cultura".



Uno sport che appassiona: tre nuovi campi di paddle

Il suo presidente Nicola Artusa l'ha definito "in vertiginosa crescita". L'Unione Sportiva Villa Cortese vuole aggiungere un'ulteriore offerta al campo sportivo di via Pacinotti rivolta agli appassionati di sport. Intende, infatti, realizzare tre campi di paddle e, per questo, ha bussato alla porta dell'Amministrazione comunale del sindaco Alessandro Barlocco. E quest'ultima, valutato il progetto, ha dato il proprio consenso. Il paddle costituisce una variante del tennis, di cui è derivazione, ma si pratica su una superficie rettangolare delimitata da quattro pareti. "Si chiede - ha scritto Artusa alla giunta - di trasformare una delle due strutture attualmente destinate alla pratica sportiva del tennis a campo paddle". Dal canto suo, all'interno della delibera, l'Amministrazione ha specificato di concedere l'autorizzazione alla rimozione di un campo da tennis per fare spazio a tre superfici adibite al paddle.





Antenna 5G: "E la nostra salute?"

Alcuni residenti magnaghesi in apprensione per i lavori

Preoccupati, arrabbiati e in cerca di risposte. "Ma fino ad oggi, purtroppo, nulla. Anzi... tutti, come si dice, che "se ne lavano le mani". È, alla fine, una voce unanime quella si leva da via Lamarmora a Magnago e, in fondo, diversamente non potrebbe essere, perché, da qualche giorno, proprio in un terreno adiacente alle abitazioni, stanno montando un'antenna 5G. "Nessuno che ci ha considerati - spiegano i residenti - Dalla sera alla mattina, infatti, ci siamo trovati gli operai e i tecnici che lavoravano. E anche quando abbiamo chiesto spiegazioni sia al Comune sia all'Arpa è stato fatto il classico gioco dello scarico delle competenze. Se questo è il rispetto che hanno per la cittadinanza"... Senza dimenticare, ovviamente, uno dei punti principali sui quali gli stessi abitanti continuano a porre l'attenzione, ossia la salute. "C'è paura per ciò che possa portare un simile impianto - affermano - Siamo diverse famiglie che viviamo qui e ci sono anche bambini. Proprio per far sentire la nostra voce, abbiamo pure mandato una lettera/esposto al Comune, per chiedere delucidazioni e un confronto, al fine di valutare la situazione. Non ci si comporta in questa maniera; noi, comunque, non ci fermiamo, ma valuteremo ulteriori azioni da mettere in campo per la salvaguardia e la tutela delle persone e dell'ambiente che ci circonda".



Centro Anziani di Vanzaghello sempre aggiornato su Facebook

Un Centro Anziani sempre più al passo con i tempi e tecnologico. Quello di Vanzaghello, infatti, arriva su Facebook con una sua pagina, arricchita sempre di contenuti e buone pratiche. "Invitiamo la cittadinanza a seguire e a sostenere la nuova iniziativa, che ha lo scopo di continuare ad essere vicini ai nostri anziani, oltre che a non farli sentire mai soli", scrive l'Amministrazione.

Polizia locale: un comando 'rinnovato'

Nuovo comandante e due agenti ora già in servizio

Il comandante e due agenti: un nuovo comando di Polizia locale a Vanzaghello. "Vogliamo, innanzitutto, ringraziare Maurilio Zocchi, ex responsabile dei nostri Vigili, andato in pensione e, quindi, Massimo Castrucci, che si è trasferito in un altro Comune - commentano il sindaco Arconte Gatti e il suo vice, Francesco Grigolon - Come Amministrazione comunale, l'impegno per dare forma al neo organico è stato tanto. Sforzi certamente significativi, perché la sicurezza e la tutela del territorio e della cittadinanza sono uno dei temi per noi fondamentali". Più nello specifico, allora, ecco che si riparte e lo si fa con un comando completamente rinnovato. Alla guida, quindi, c'è, dalla fine di novembre, Francesco Iulio (13 anni di esperienza alle spalle in diverse realtà della Lombardia) e con lui, poi, i due agenti Claudia Quartucci e Marcello Bighellini, al loro primo incarico in questo ambito. "Il lavoro che metteremo in campo sarà a 360 gradi, cercando di andare a rispondere il più possibile e in maniera tempestiva a quelle che sono e saranno le esigenze e le richieste della popolazione", commenta Iulio. **(di Alessio Belleri)**



Atletica, l'area di via Montale tra quelle scelte dalla Regione

Riqualificazione totale della pista di atletica di Magnago. C'è anche l'area del campo sportivo di via Montale, tra le strutture selezionate da Regione Lombardia per quanto riguarda i progetti scelti per il Bando Impianti Sportivi 2020. "Finalmente per il nostro Comune si presenta l'opportunità di risistemare una struttura fondamentale per tutti i nostri atleti (il finanziamento è di 150 mila euro) - dice l'assessore Angelo Lofano - Il progetto è stato realizzato da un professionista e prevede la riqualificazione totale della pista con le pedane del lungo e dell'alto e quella dei lanci esternamente (omologata Fidal e Coni)".



Lo stadio del Mainz targato 'Mewa'

Germania-Turbigo più vicine con un grande sponsor



di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it

Turbigo-Germania sempre più vicine. O meglio, il momento 'principe' sarà dal prossimo 1 luglio. Già, perché proprio a partire dalla quella data lo stadio del Mainz, storica società di calcio della Bundesliga, sarà dedicato a Mewa. "Il contratto per i diritti di denominazione varrà, appunto, dagli inizi del mese di luglio fino al 2026 e rappresenta l'evoluzione di una collaborazione già stretta e in costante crescita - hanno scritto sul sito dell'importante realtà con sede anche nel nostro territorio - Mewa, infatti, è partner della squadra del Mainz 05 dal 2013 ed è già presente all'interno dell'area Vip con una 'Lounge Mewa'. La stretta collaborazione è il risultato della condivisione degli stessi valori, soprattutto la sostenibilità e la promozione di giovani talenti. Prima squadra della Bundesliga ad essere 'carbon neutral', il Mainz 05 già da una decina di anni è impegnata attivamente a favore dell'ambiente e nella promozione di valori sostenibili per un futuro migliore con progetti sociali rivolti ai bambini e ai giovani". Tra i valori condivisi sia dal club tedesco che dalla Mewa c'è anche la sostenibilità ecologica: "Questo, allora, sarà uno dei messaggi che il nome comunicherà all'esterno - ha sottolineato Jan Lehmann, membro del CdA del Mainz 1. FSV Mainz 05". "Noi siamo molto orgogliosi di dare il nostro nome allo stadio di una squadra così impegnata e simpatica" - hanno concluso dall'azienda. Ecco allora che, l'azienda turbighese è sempre più in primo piano nel panorama sportivo continentale.

Una 'Festa della Mamma'... via social!



Un disegno e uno slogan per le mamme del mondo... bambini pronti, tocca a voi. È questa, infatti, l'iniziativa promossa dall'Amministrazione comunale di Turbigo, in occasione della prossima Festa della mamma. Più nello specifico, la proposta è rivolta agli studenti della scuola Primaria che dovranno realizzare un disegno su un foglio in formato A4, inviandoli poi via mail, accompagnato da uno slogan. Gli elaborati vanno mandati a festamamma@comune.turbigo.mi.it entro giovedì 8 aprile.I disegni verranno giudicati da una commissione e quello migliore sarà utilizzato come stampa per le borse in cotone che verranno distribuite gratuitamente alle attività commerciali aderenti all'iniziativa, da regalare ai propri clienti. Tutti gli slogan, invece, saranno pubblicati dal 9 al 12 aprile sulla pagina Facebook.

Una dolce Pasqua a Robecchetto

Con la proposta della Pro Loco un uovo per tutti i bambini



Un'idea semplice, gustosa,... ma soprattutto davvero molto carina e sentita! In periodi così difficili, con le scuole chiuse e i contatti sociali limitati, basta davvero poco per donare un sorriso e rendere speciali queste giornate. La Pro Loco, con il patrocinio del Comune di Robecchetto con Induno in collaborazione con le Associazioni, la Parrocchia, i gruppi di volontariato e le aziende del territorio, a partire da giovedì 1 aprile ha distribuito un uovo di Pasqua del 'Comitato Maria Letizia Verga' a casa di tutti i bambini residenti. Un pensiero davvero stupendo, che ha reso felici tutti i bambini di Robecchetto e Malvaglio!



Alla guida senza patente e assicurazione

Gli agenti della Polizia locale di Castano Primo e Nosate hanno proceduto al fermo di un italiano trovato alla guida di un motoveicolo privo di assicurazione ed il quale dagli approfondimenti risultava non avere mai conseguito la patente di guida. Per l'uomo, residente in un Comune dell'hinterland, sono cosi scattate sanzioni per quasi 6.000 euro, oltre al sequestro del mezzo. Nella stessa mattinata veniva fermato un Suv trovato privo dell'assicurazione Rca. Nei giorni scorsi venivano, poi, fermati grazie alle segnalazioni che giungevano dai varchi di sicurezza posti sul territorio comunale al comando di piazza Mazzini altri 6 mezzi, trovati a circolare senza l'assicurazione obbligatoria RCA. Nell'attività di Polizia Stradale, infine, veniva disposto anche il fermo di un autocarro per trasporto alimenti in quanto veniva accertato che il conducente circolava con patente di guida estera scaduta e non convertibile.

Il 'Celebrità' di Trecate è punto vaccini

Da pista da ballo ad area anti-Covid per i 70enni

Da discoteca ad hub vaccinale. Già, perché il 'Celebrità' di Trecate, a pochi passi da noi, ospiterà, appunto, le vaccinazioni anti-Covid, con ogni probabilità partendo con le persone dai 70 ai 79 anni. "La proprietà dell'immobile - commenta il sindaco Federico Binatti - ha dimostrato grande generosità, mettendo a disposizione sia il parcheggio che l'edificio. Si tratta di una superficie molto ampia, dove si potranno allestire varie linee per vaccinare; in questo modo si potrà creare un importante centro, comodo da raggiungere per tutto l'Ovest Ticino". "L'importante è favorire le vaccinazioni e fare in modo che questo periodo difficilissimo finisca al più presto, per potere riprendere tutti una vita normale", conclude Maurizio Lo Vecchio, titolare del Celebrità.





QUEEN





I TUOI SERRAMENTI DIRETTAMENTE DALLA FABBRICA

FISSA UN **APPUNTAMENTO** AVRAI FINO AL

50%

DI SCONTO

UN UNICO INTERLOCUTORE PER UNA RISTRUTTURAZIONE SENZA PENSIERI



Qualità e manodopera Made in Italy







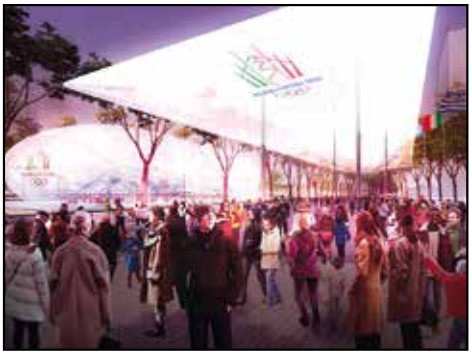


CHIAMA SUBITO **02.92279510 / 320.3099806**

SHOWROOM - MESERO - VIA VOLTA, 4 - www.casaqueen.it

Milano, Porta Romana: svelato il Villaggio Olimpico

Verde sospeso, aree aperte al pubblico e tanta innovazione... nel cuore di Milano.



Un po' da Expo, un po' dai nuovi grandi progetti milanesi, un po' da quel mix tra cultura, gastronomia e 'villaggio globale' tanto caro alla comunità meneghina. Il Villaggio Olimpico per 'Milano-Cortina 2026' è stato svelato: verde sospeso, aree aperte al pubblico e tanta innovazione. Un mega spazio verde al centro. Nel cuore di Milano. È questo il tratto distintivo del masterplan di Porta Romana, l'ex scalo ferroviario su cui sorgerà il Villaggio Olimpico di 'Milano-Cortina 2026'. Il documento, elaborato dal team OUTCOMIST, Diller Scofidio + Renfro, PLP Architecture, Carlo Ratti Associati, è stato presentato nella mattinata di mercoledì 31 marzo. Il Masterplan designato vincitore, come previsto dall'Accordo di Programma, è un documento orientativo e non vincolante. Tradotto? Per il progetto definitivo (quello che poi verrà realizzato) bisogna aspettare. Inizialmente il masterplan avrebbe dovuto essere presentato a marzo del 2020 ma a causa della pandemia scatenata dal Coronavirus il tutto è slittato di un anno. Le prossime tappe, comunque sono state fissate: il progetto finale sarà consegnato entro maggio mentre il progetto del Villaggio Olimpico sarà definito entro ottobre. Il termine dei lavori previsto, comunque, non cambia: il villaggio dove alloggeranno gli atleti, secondo quanto riportato in una nota di Coima, sarà ultimato a luglio 2025. Porta Romana è il cuore naturale del progetto: un prato naturale privo di barriere architettoniche che rende fruibile l'ex sito ferroviario all'interno del tessuto urbano circostante creando un nuovo bene pubblico ricco di biodiversità. Una connessione da est a ovest che ispira ulteriori interventi di mitigazione della ferrovia, inclusa una potenziale highline milanese sopra il fascio dei binari per ricreare permeabilità perseguendo l'ambizioso obiettivo di consentire ai residenti e ai visitatori di attraversare l'intera lunghezza dello Scalo, trasformando la caratteristica più costruttiva dell'ex area industriale in un connettore tra spazi pubblici e privati. Il nuovo Distretto Lodi è caratterizzato da una piazza pubblica a più livelli che fa da ponte sui binari attivi per collegare al grande parco Piazza Lodi, la Stazione della Circle Line e gli edifici a uso ufficio previsti nel settore orientale dello Scalo. All'estremo opposto, nel quadrante sud ovest, il progetto è dedicato all'evento olimpico di Milano 2026. Gli spazi per il Villaggio Atleti sono quanto più possibile semplici e regolari, per consentire la massima funzionalità e la loro conversione in componente residenziale che ne raccolga la legacy al termine delle competizioni.







'Futura': scelto dopo un voto online il logo che caratterizzerà il binomio di Milano-Cortina



Sarà dunque il simbolo 'Futura' il logo di Milano-Cortina 2026, annunciato nel corso di una conferenza stampa nel Salone d'Onore del Coni. È la prima volta nella storia che l'emblema dei Giochi viene scelto dalle persone e dagli appassionati di sport con una votazione popolare online. Quello che diventerà l'emblema ufficiale delle Olimpiadi invernali in Italia è stato scelto dagli 871.566 votanti provenienti dal nostro Paese e da altre 168 nazioni, con una partecipazione dall'estero che si approssima al 10%. I simboli 'Dado' e 'Futura' sono stati presentati sul palco di Sanremo lo scorso 6 marzo dagli Ambassador Federica Pellegrini e Alberto Tomba e sono stati votati fino alla mezzanotte del 25 marzo. L'evento di presentazione, alla presenza del nuovo sottosegretario allo Sport, la sei volte campionessa Olimpica di fioretto, Valentina Vezzali, ha visto collegati la sede milanese della Fondazione Milano-Cortina 2026 e il Salone d'Onore del Coni di Roma ed è presieduto dal presidente del Comitato olimpico nazionale e della Fondazione Milano-Cortina 2026, Giovanni Malagò, e dall'amministratore delegato della Fondazione, Vincenzo Novari. Ecco le parole di Valentina Vezzali, neo sottosegretaria allo Sport, alla presentazione del logo di Milano-Cortina 2026: "Ogni logo porta con sè emozione, medaglie, storie di atleti, dirigenti e tifosi. Ogni Olimpiade è contraddistinta da un logo, che rappresenta più di un simbolo. Questo è un momento storico: ciò che ieri non c'era, oggi è una realtà. Un riconoscimento per un'olimpiade che sarà memorabile, un'olimpiade italiana... Una delle sfide che Milano-Cortina porta con sè e saprà vincere. Questi saranno Giochi olimpici di tutta l'Italia che attraverso lo sport faranno rialzare il Paese. Lo sport è una leva". Il logo di Milano-Cortina 2026 sarà "qualcosa non solo da sostenere, ma anche da indossare e può fare anche da apripista come formato grafico in futuro. "Sarà il simbolo della tenacia di chi ha voluto fortemente queste olimpiadi, le olimpiadi del Paese", il commento del presidente del Coni Giovanni Malagò riguardo il logo ufficiale svelato.





CON STOSA IL PULITO È GARANTITO!

IN OMAGGIO LAVATRICE O ASCIUGATRICE

Hotpoint Whirlpool

E 5 ANNI DI GARANZIA SULLA TUA CUCINA!

Promozione valida dal 15/02/2021 al 31/05/2021, per ordini in consegna entro il 30/09/2021. Con l'acquisto di una cucina Stosa del valore minimo di € 4.900 (IVA inclusa) completa di 4 elettrodomestici Whirlpool e Hotpoint (frigo, forno, piano cottura e lavastoviglie) e top, in regalo lavatrice a scelta tra Whirlpool FFB7238SVIT o Hotpoint NF723WKITN, oppure in regalo asciugatrice Hotpoint NTM1172WKIT. Promozione valida fino ad esaurimento scorte presso i rivenditori aderenti.

5 ANNI ZERO PENSIERI Scopri i vantaggi della garanzia 5 anni Stosa

stosa.it

Laboratorio 98
di Massimiliano Bianchi

PROGETTAZIONE 2D E 3D • CANTIERISTICA
SCELTA E FORNITURA DI MATERIALI
COLORI E DECORAZIONE • ILLUMINOTECNICA
FORNITURA E INSTALLAZIONE ARREDI

LABORATORIO 98
Via Simone da Corbetta 98
20011 **CORBETTA** (MI)
347.956.14.14

www.exponiamoci.it ▶ Intervista all'ideatore del campo di Tuliani Italiani

Arese si colora di nuovo con la magia dei fiori di 'Tulipani Italiani'

Un campo "U-pick": un giardino di tulipani aperto al pubblico, con lo spettacolo dei colori di oltre 450 varietà



di Vittorio Gualdoni
e Letizia Gualdoni

Ha riaperto ad Arese, alle porte di Milano, da domenica 28 marzo, nonostante tutta la Lombardia sia ancora in 'zona rossa', il grande campo di tulipani (realizzato dalla coppia olandese Edwin Koeman e Nitsuhe Wolanios), dove poter raccogliere e portare a casa splendidi fiori. Dopo il successo di Cornaredo, sempre nel Milanese, e le difficoltà dello scorso anno per la pandemia, 'Tulipani Italiani' riparte con il campo in via Giuseppe Eugenio Luraghi 11, di fronte al centro commerciale 'Il Centro'. "Siamo aperti al pubblico ma se non potete venire da noi, siamo operativi con la vendita a domicilio" - spiegano gli organizzatori. Essendo un'azienda florovivaistica, 'Tulipani Italiani' rientra tra le attività che possono rimanere aperte anche nella zona rossa, seguendo ovviamente tutte le norme previste dall'apposito protocollo, tra cui figurano: la misurazione della temperatura all'ingresso del percorso, dispositivi di protezione individuale per tutti, ingresso dei clienti contingentato a fasce orarie per evitare assembramenti, presenza di disinfettante per le mani, percorsi stabiliti ed evidenziati da cartelli (per il rispetto delle norme anti-Covid non sono stati allestiti spazi per bambini e set fotografici). "Il campo è bellissimo al momento, siamo in piena fioritura... con i tulipani precoci che iniziano a sfiorire e i primi tulipani tardivi che iniziano a fiorire. Il campo è di 20.000 metri come nelle passate edizioni, ma con più spazio tra i filari per agevolare il distanziamento. Nel grande campo "U-pick", dove poter raccogliere e comprare i fiori in autonomia, è tornato l'immancabile appuntamento con la primavera, con circa 450 varietà di fiori, per raccogliere tulipani bellissimi a prezzi scontati (quest'anno al costo di 1 euro, invece di 1,50). "Ogni anno cerchiamo di crescere e migliorare il nostro evento - spiegano Edwin Koeman nel mega giardino di tulipani - Abbiamo lavorato molto per rinnovare il design, con tulipani misti, ma anche molte varietà non mescolate in modo da ottenere colori più intensi. Speriamo di offrirvi momenti di felicità e serenità..."











'Floribunda' online: ecco la realizzazione vincitrice

Il lunedì di Pasquetta, giorno tradizionale della fiera, da qualche anno era stato colorato da 'Floribunda', fiera dei fiori ad Inverno. Dopo l'annullamento del 2020 anche l'edizione 2021 non si è potuta realizzare. Ma per tenere viva l'iniziativa, e guardare con ottimismo al prossimo anno, ecco un grande concorso online. Tutto ciò che era richiesto era scegliere il fiore preferito e ricrearlo a piacimento, inviare poi una foto dell'opera ed essere votata online. In tanti hanno partecipato ed ecco, finalmente, la vincitrice: "Il lavoro di Martina ha ricevuto più 'mi piace' di tutti e si aggiudica il premio fiorito di Floribunda - ha detto la sindaca Sara Bettinelli - La vincitrice verrà contattata privatamente. Ricordiamo che una giuria di qualità deciderà invece quale fiore diventerà il prossimo logo di Floribunda. Cogliamo l'occasione per ringraziare di cuore tutti i partecipanti!"



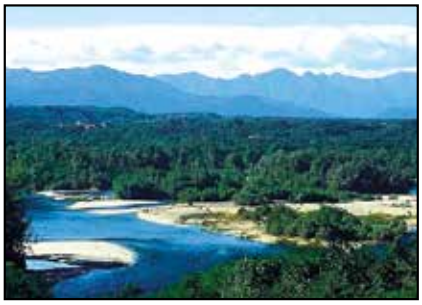


Una 'Malpensa' più sostenibile: siglata l'intesa

SEA e Parco del Ticino dovranno monitorare la biodiversità del nostro territorio



SEA, società di gestione degli aeroporti di Milano Malpensa e Milano Linate, e il Parco Lombardo della Valle del Ticino hanno firmato oggi un protocollo di collaborazione per l'istituzione di un tavolo tecnico permanente di confronto per la gestione sostenibile dell'aeroporto di Milano Malpensa in relazioni alla biodiversità e alle risorse naturali del territorio. L'aeroporto di Milano Malpensa rappresenta per il territorio circostante e per l'intera regione un polo di sviluppo per il settore del trasporto aereo e per diversi settori dell'economia. Le attività aeroportuali e quelle indotte possono generare impatti ambientali, quali atmosferici e luminosi, ma anche il rumore, il consumo di suolo, tra i principali. La presenza di un territorio ben conservato nelle vicinanze dello scalo può garantire una serie di servizi ecosistemici anche nei confronti dell'aeroporto quali l'assorbimento di gas inquinanti, la depurazione acque reflue, l'approvvigionamento idrico e la termoregolazione. "SEA ha avviato un nuovo percorso per affrontare la piena ripresa post covid mettendo al centro la sostenibilità degli aeroporti e le positive relazioni col territorio. Lo sviluppo sostenibile di Milano Malpensa terrà conto degli equilibri dell'ecosistema del Parco del Ticino, collaborando per prevenire e ridurre gli impatti delle attività produttive legate all'aeroporto. - Ha dichiarato Armando Brunini, Amministratore Delegato di SEA - Confrontarsi con franchezza e trovare soluzioni ai problemi che si presenteranno, questo è l'obiettivo della collaborazione descritta nel protocollo".



Considerato l'interesse comune ai temi dello sviluppo sostenibile e le opportunità derivanti dalla partecipazione a bandi europei, come quelli a supporto del Green Deal, in un'ottica di riduzione degli impatti e del consumo di risorse e di miglioramento degli ecosistemi, il tavolo tecnico ha l'obiettivo prioritario di sviluppare azioni comuni che possano permettere l'accesso a fonti di finanziamento di carattere nazionale, internazionale a livello pubblico o privato, per la gestione sostenibile dell'aeroporto di Milano Malpensa ed il potenziamento del ruolo di tutela e sviluppo in senso sostenibile del territorio del Parco del Ticino. Il tavolo tecnico ha come obiettivo condiviso il confronto tecnico-scientifico sui temi della sostenibilità per lo sviluppo dei progetti su tematiche di comune interesse: tutela della biodiversità e delle risorse naturali, tutela del paesaggio, sviluppo dell'economia circolare, mobilità sostenibile con particolare riferimento al potenziamento dei percorsi ciclabili e della sentieristica. SEA e Parco del Ticino organizzeranno riunioni tecniche di confronto con particolare riferimento a studi e approfondimenti sulla biodiversità del territorio, progetti di intervento sugli ecosistemi, gestione sostenibile delle foreste anche in relazione all'uso energetico delle biomasse, nell'ottica di un constante scambio di informazioni e partecipazione congiunta a bandi di finanziamento europeo, statale, regionale relativi alle tematiche oggetto della presente convenzione. Saranno individuate iniziative per la gestione sostenibile delle risorse, e verrà implementato il monitoraggio ambientale rispetto agli impatti determinati dalla presenza dell'aeroporto.



Globi d'artista: 50 opere sono state posizionate in piazza Duomo a Milano

Dal 27 agosto al 7 novembre si terrà la kermesse per sensibilizzare al rispetto del Pianeta, per un futuro più sostenibile

di Alessio Belleri
a.belleri@logosnews.it



Per ora, diciamo così, si è trattato di un 'antipasto', perché il 'clou' vero e proprio sarà dal 27 agosto al 7 novembre. Ma, intanto, ecco che, proprio nei giorni scorsi, in piazza Duomo a Milano, sono comparsi i primi globi d'artista per sensibilizzare i milanesi sui temi del cambiamento climatico e l'uso delle plastiche inquinanti.



Più nello specifico, sono state 50 le opere di 'WePlanet - 100 globi per un futuro sostenibile', un'istallazione che costituisce, appunto, l'anteprima 'en plein air' della kermesse ufficiale (patrocinata dal Comune, con la Regione e il Ministero dell'Ambiente), in programma nei prossimi mesi nelle principali vie e piazze del capoluogo lombardo e di altre città. "Grazie a questo progetto d'arte diffusa - commenta l'assessora alle Politiche per il Lavoro, Attività produttive e Commercio, Cristina Tajani - ambiente, design e innovazione si fondono contribuendo ad ampliare le azioni avviate dall'Amministrazione a sostegno di un'economia sempre più circolare e sostenibile, oltre a sensibilizzare i cittadini al rispetto del pianeta e delle sue risorse". I globi, poi, prodotti in plastica riciclata, sono ideati e realizzati da giovani artisti dell'Accademia delle Belle Arti di Brera e da artisti e designer famosi che hanno interpretato tematiche e valori della sostenibilità utilizzando come tela il grande supporto sferico simbolo del nostro pianeta. Il progetto 'WePlanet', infatti, sfruttando la capacità dell'arte e della creatività di stimolare una coscienza critica, vuole contribuire a portare al centro del dibattito delle istituzioni, degli operatori e dei singoli cittadini l'urgenza di affrontare la transizione sostenibile, oltre a ribadire quanto sia cruciale il ruolo individuale nel processo di guarigione del pianeta e sostenere il raggiungimento dei 17 global goals delle Nazioni Unite (SDGs -Nazioni unite). E, una volta terminata l'iniziativa, le 100 sfere saranno battute ad un'asta benefica organizzata da Sotheby's, con il ricavato che verrà, devoluto a 'ForestaMi', in particolare all'associazione 'Parco Segantini Onlus', all'Ospedale Niguarda e alla 'Fondazione Umberto Veronesi' (per la ricerca scientifica d'eccellenza contro i tumori) e alla 'Fondazione Arca Onlus' (che opera a sostegno dei poveri per l'assistenza e l'integrazione).





Parrucchiere chiuso? 11 Regole per capelli sani

a cura di Lucia, Barbara e Serena
Acconciature Lucia Ornaghi
Piazza San Giorgio, 28
CUGGIONO
Tel. 02 97250358
Cell. 338.4912555

La crisi d'astinenza da parrucchiere si sta facendo sentire e probabilmente il fai da te casalingo comincia a mettere a dura prova anche le tue doti. Per questo abbiamo scelto di fare un piccolo "ripasso delle regole fondamentali" che ti aiuteranno oggi e sempre ad avere capelli sani anche se il tuo parrucchiere è chiuso.

Shampoo

Quante pubblicità di shampoo in TV hai visto con attori che se ne versano sulla mano una quantità enorme tanto da farlo cadere per terra? Purtroppo quel modo di lavare i capelli è assolutamente scorretto, soprattutto se a casa utilizzi già uno shampoo professionale. Questi ultimi infatti hanno una concentrazione maggiore rispetto a quelli della grande distribuzione e questo richiede di usarli a piccole dosi.

- Ricorda che la cute va **massaggiata delicatamente** senza strofinarla, come quando applichiamo la nostra crema viso prima di andare a letto: movimenti lenti e delicati.

Ma quanti shampoo fare? È una domanda che ci viene rivolta spesso. Partiamo sempre dal presupposto che tu stia utilizzando un prodotto professionale, adeguato al tuo tipo di cute e lunghezze:

- fino a 2/3 lavaggi la settimana, puoi fare **2 shampoo ad ogni lavaggio** senza il timore di esagerare.
- Ti consigliamo invece di fare **1 solo shampoo per lavaggio** se senti il bisogno di lavare i capelli tutti i giorni (sebbene questa sia una necessità che dovremmo analizzare insieme perché potrebbe nascondere un'anomalia cutanea importante).

Balsamo, Conditioner e Maschere

Attorno a queste 3 parole c'è molta confusione. Spesso utilizzate come sinonimi, hanno in realtà funzioni e utilizzi differenti. Vediamoli insieme.

- Balsamo e Conditioner possono essere considerati prodotti simili perché entrambi servono per idratare i capelli senza appesantirli e possono essere utilizzati **tutti i giorni** anche sui capelli sottili.
- La maschera ha un effetto più intensivo e agisce più in profondità rispetto ai primi due. Ha bisogno di essere lasciata **in posa almeno 5-10 minuti** per poter sviluppare tutto il suo potere.

Che tu utilizzi un balsamo, un conditioner o una maschera, ci sono 2 consigli che devi assolutamente seguire:

- Se vuoi massimizzare l'effetto benefico di questi prodotti, prima di applicarli devi assolutamente togliere dai capelli **l'eccesso d'acqua** strizzandoli e tamponandoli con un asciugamano.
- Poi ricorda di **risciacquarli abbondantemente** per evitare che residui di prodotto rimangano sui capelli che altrimenti sentirai impastati e meno puliti del previsto.

Phon

Come per i prodotti, anche per i phon ci sono continuamente migliorie tecniche che ne potenziano le performance cosmetiche. Sì perché usare un phon inadeguato dopo aver utilizzato shampoo e maschera professionali, significa vanificare tutto il lavoro fatto. I phon professionali hanno un controllo della temperatura differente rispetto a quelli più economici e sono dotati di sistemi di ionizzazione che rendono l'aria emessa meno secca. Quando usi il phon a casa, pensa che stai continuando il trattamento di bellezza sui tuoi capelli. Oggi purtroppo ci si concentra troppo sulle caratteristiche delle piastre e si sottovaluta la fase di asciugatura.

- Utilizza una temperatura media, non quella più calda, anche se sei di fretta. Ricorda di fare una **"pre-asciugatura" solo con le mani** e solo dopo inizia ad utilizzare la spazzola per dare la forma desiderata.
- Prima di asciugarli utilizza il **prodotto di styling** più adeguato ma se il tuo capello è fragile chiedi quelli con termoprotettori.



Piastra

Scusa se ci ripetiamo, ma se usi la piastra fatti consigliare dal parrucchiere! Stiamo parlando di attrezzi che lavorano attorno ai 200° che generano uno stress importante sui tuoi capelli.

- Quindi, se la usi spesso, applica sempre un **termoprotettivo** e acquistane una professionale che, nonostante il prezzo, ti durerà per anni.
- In generale, ricorda di non passare per più di **2 volte ciascuna ciocca** e di impostare la temperatura a non più di 180°.

Se leggendo questo articolo hai deciso che è il momento di dotarti di prodotti e attrezzatura professionale, allora perché non ci chiami per un consiglio personalizzato?

Siamo a tua completa disposizione al numero **338.491.25.55**. E lo siamo anche se hai bisogno di prodotti consegnati direttamente a casa o di sapere che colore fare per tamponare l'odiata ricrescita.
E non ti preoccupare se ancora non ci conosciamo di persona, ti tratteremo come una nostra amica fedele.

TRUCIOLI di storia

L'uovo di Pasqua



Sto girovagando per acquisti in cerca di qualche pensiero da donare agli affetti più cari per festeggiare la Pasqua. Vedo oggetti bellissimi, uova e colombe semplici o di alta pasticceria ma quest'anno non mi soddisfano... Nel frattempo trovo un'amica d'infanzia, ci mettiamo a chiacchierare e inevitabilmente succede di ricordare il passato, i giochi, le amicizie, la scuola ed essendo nel periodo ricordiamo la Pasqua di quando eravamo bambine. Tutto era più semplice a quell'epoca, respiravamo l'aria di quei primi giorni di primavera nelle nostre campagne, i nostri giochi li trovavamo all'aria aperta così come le nostre merende!

Si avvicinava Pasqua e pensavamo alle uova, le uova vere però: quelle delle nostre galline e non quelle di cioccolato. Non potevamo quindi rinunciare ad un gioco che avesse proprio loro come finalità. Finiti i compiti ci ritrovavamo a turno a casa di qualche amica, nei cortili c'era sempre un angolino con il pollaio, veniva facile andare da quelle povere galline, spaventarle un po' per giocarci e rubare qualche uovo appena deposto per fare merenda. Facevamo un buchino sulla sommità con l'ago da cucito rubato alla mamma, aspiravamo affamate l'albume ed il tuorlo che ancora tiepido era buonissimo e che sicuramente ci dava tantissima energia per i nostri giochi. Ci rimaneva così il fragilissimo guscio ancora intatto. A quel punto iniziava la vera gara di chi colorava l'uovo più bello. Nessuno ci avrebbe comprato dei colori per dipingere perciò dovevamo dar spazio alla fantasia e trovare nella natura ciò che ci serviva per colorarlo. Era facile; bucce di cipolla per il rosso, erba per il verde, fiori di cicoria per il giallo... qualche matita colorata e le nostre uova diventavano bellissime. Ne facevamo in quantità perchè il giorno di Pasqua ognuno sulla propria tavola doveva avere un cestino con le proprie uova colorate che la abbellivano. Nessuna sorpresa al loro interno, l'avevamo già mangiata, ma la soddisfazione di aver abbellito quel giorno di festa ci rendeva felici e sereni.

Ben presto finiamo la chiacchierata nostalgica ma guardandoci in viso per salutarci io e la mia amica d'impeto ci rechiamo ad una bancarella per acquistare delle semplici uova, stavolta già colorate, da donare come pensieri Pasquali con la speranza che chi li riceverà rivivrà quei bei momenti, che a quei tempi ci univano, nella semplicità...

Carla, Cuggiono

www.truciolidistoria.it

Trucioli di Storia

'Osare la Speranza': tre appuntamenti

La pandemia, la crisi ambientale, il crollo economico. Certo, tutti problemi gravissimi, ma purtroppo il nostro Mondo è malato ancora di altri problemi. Anche se, spesso, se ne parla poco, ci sono storie attuali di dittature e resistenze in Europa e nel mondo che non vanno e non possono essere dimenticate. Ecoistituto della Valle del Ticino, Acli, ANPI e i Comuni di Inveruno e Cuggiono propongono allora tre appuntamenti per 'Osare la Speranza'. Le iniziative saranno tutte sulla piattaforma di condivisione Zoom alle ore 21. Si inizia il 16 aprile con la 'Rivoluzione Bielorussa' per l'arte di prostestare pacificamente. La serata, moderata da Lorenzo Rotella, vedrà collegamenti sia dall'Italia che da Minsk. Il secondo appuntamento è il 23 aprile con 'Rojava', la resistenza curda e il confederalismo democratico. Il giornalista di 'Radio Popolare' Biagio Longo intervisterà Hazal Koyuncuer, rappresentante della comunità curda milanese. Terzo e ultimo incontro il 30 aprile, con 'La dittatura eritrea', la lotta di un popolo per la liberà e i diritti. All'appuntamento interverranno alcuni rappresentanti dell'opposizione eritrea in Italia, intervistati da Paolo Lambruschi, di Avvenire. Incontri e spunti per rimanrere aggiornati sul presente e sul mondo che ci circonda.



Sospensione della patente notificata oltre novanta giorni: la patente va restituita

STUDIO LEGALE GUFFANTI
www.studiolegaleguffanti.it

Il provvedimento di sospensione della patente di guida, nelle ipotesi di gravi violazioni del codice della strada, deve essere notificato in un termine ragionevole e, in particolare, non oltre i tempi massimi stabiliti dalla legge.

Nel caso sottoposto all'esame del Giudice di Pace di Bisceglie il ricorrente, a cui era stato notificata un'ordinanza di sospensione della patente di guida emessa a seguito di esecuzione di sentenza divenuta irrevocabile, lamentava l'illegittimità dell'ordinanza impugnata.

Il Giudicante, richiamando e condividendo l'orientamento della Suprema Corte di Cassazione in materia, ha ritenuto fondato il ricorso statuendo che la notifica della sanzione accessoria di sospensione della patente di guida deve avvenire entro un termine ragionevole e comunque non oltre novanta giorni dal giorno dell'accertamento. Il provvedimento di sospensione della patente di guida, provvedimento che consegue nei casi di multe più gravi per violazioni del codice della strada, ha natura provvisoria e cautelare di talché tale provvedimento, proprio per la natura che mira ad assolvere, deve essere emesso e comunicato all'automobilista in un termine "Ragionevole", proprio in considerazione della natura cautelare del provvedimento medesimo volto, da un lato, a scoraggiare il conducente del mezzo e dal preservare nella condotta contestata, e dall'altro di tutela della pubblica incolumità.

Nel caso sottoposto all'esame del Giudice di Pace l'ordinanza, oggetto di impugnazione, era stata notificata due anni dopo l'accertamento della violazione del codice della strada e, quindi, ben oltre il limite di novanta giorni dalla data di irrevocabilità della sentenza e, ancor prima, dalla data di accertamento della violazione.

Pertanto, tale pronuncia si pone in linea di continuità con le pronunce della Suprema Corte, secondo cui la sospensione del permesso di guida di veicoli, stante la natura cautelare e provvisoria di tale tipologia di provvedimento, volto ad evitare recidive del conducente tutelando la pubblica incolumità, deve essere notificato e comunicato all'automobilista entro un termine ragionevole. In mancanza la patente andrà restituita al conducente del veicolo che è stato condannato per omissione di soccorso.



Un esperimento di 'bolla' in Oratorio a Varese

Nuovi protocolli di sicurezza per far stare insieme ragazzi ed educatori



Nessuno poteva entrare e nessuno uscire, in perfetto stile 'bolla' Nba. E, in fondo, proprio dal basket americano hanno preso spunto. Tre settimane chiusi in oratorio, per poter continuare a stare insieme, fare attività e, soprattutto, sentirsi meno lontani in un periodo già di per sè complesso e delicato per l'emergenza Covid-19 e le varie restrizioni e limitazioni. "L'idea è nata da Leonardo, uno dei nostri ragazzi - racconta don Gabriele, responsabile della Pastorale giovanile della realtà oratoriana 'Luigi Molina' di Biumo Inferiore (Varese) - Un giorno, infatti, durante un momento di confronto sul momento difficile che stiamo vivendo, mi ha chiesto, 'Perché se i giocatori dell'Nba sono al riparo da tutto nella cosiddetta bolla, avendo modo di proseguire con le varie pratiche sportive, non possiamo farlo anche noi?'. Già, perché, allora, non provare a mettersi ad un tavolo per capire se e come questa proposta potesse davvero prendere forma? "Tenete conto che periodicamente promuoviamo le settimane di vita comune, dove i giovani si ritrovano e trascorrono le giornate fianco a fianco - ribadisce il sacerdote - Certo, stavolta bisognava ragionare, in base alle singole misure di sicurezza ed alle linee guida per la pandemia, su qualcosa di differente rispetto alla normalità. Comunque, ci siamo messi, subito, all'opera, contattando il Prefetto ed i singoli organi preposti e, alla fine, siamo riusciti a realizzarlo". Mentre, insomma, la zona rossa e le chiusure tornavano nella nostra quotidianità, ecco che, contemporaneamente, un gruppetto di ragazzi (tra i 16 e i 18 anni; 9 femmine e 13 maschi) ha fatto il suo ingresso in oratorio, per uscirne solo tre settimane dopo. "Prima di dare il via al progetto, però - spiega don Gabriele - gli adolescenti hanno osservato un pre isolamento all'interno delle loro abitazioni e, una volta arrivati qui, sono stati sottoposti al tampone rapido, per escludere qualsiasi rischio e pericolo". Sicurezza in primis, quindi condivisione e collaborazione sono state le tre parole chiave durante l'intero periodo. "Un'esperienza che doveva essere, infatti, di ulteriore crescita e formazione, unita alla spensieratezza ed al divertimento in un anno in cui le nuove generazioni sono state chiamate a grandi sacrifici sia dal punto di vista scolastico sia nella sfera privata - conclude - E così, alla fine, è stato. Le giornate, ad esempio, erano strutturate su diversi momenti: la mattina c'era scuola (collegati con i loro istituti per la didattica a distanza), al termine si pranzava e, nel pomeriggio, spazio ai compiti ed alle attività (musica, sport, ecc.); non solo, perché, in parallelo, abbiamo organizzato anche incontri in videoconferenza con autorità, istituzioni e realtà, affinché ciascuno avesse modo di riflettere e confrontarsi su una serie di tematiche. Senza dimenticare, infine, le cosiddette 'faccende domestiche' (pulizia e sistemazione dei locali). Ci siamo dati semplici ma fondamentali regole, per una convivenza che fosse la migliore possibile; una su tutte ha riguardato i social, ossia ok i contatti telefonici con l'esterno, gli amici e le famiglie, però evitando post su Facebook, Instagram o Tik Tok. Faremo, adesso, un blog sull'esperienza vissuta per raccontare cos'è stato passare insieme questo tempo, ricordandoci di partire proprio da qui per continuare a riflettere e a guardare, con la stessa responsabilità e la stessa attenzione dimostrate nelle settimane appena trascorse, a quanto sta accadendo attorno a noi". (**di Alessio Belleri**)



Violente alluvioni colpiscono l'Indonesia: Caritas Ambrosiana, operativa da 15 anni, attiva subito gli aiuti



La sera di Pasqua nella zona centrale dell'Indonesia (regione East Nusa Tenggara) sono avvenute violente alluvioni e improvvise frane provocate dal ciclone tropicale Seroja, che ha riversato acqua per quattro giorni consecutivi. Sono stata colpite moltissime zone tra l'isola di Flores, l'isola di Sumba e la parte occidentale dell'isola di Timor. I dati ancora provvisori parlano di oltre 130 morti, decine di dispersi, migliaia di sfollati e di abitazioni ed edifici danneggiati e coperti dal fango. Caritas Indonesia sin dalle prime ore dell'emergenza è intervenuta coordinando gli interventi delle Caritas locali di Flores, di Timor e di Sumba. La Caritas, in coordinamento con il governo locale, che sta procedendo alle evacuazioni, ha attivato 3 punti di soccorso nelle parrocchie locali per distribuire cibo e acqua: "stiamo cercando di fornire acqua potabile e pulita, ma anche medicine, generatori e combustibile per farli funzionare". Caritas Italiana è presente in Indonesia e collabora con la rete Caritas del paese da più di 15 anni con azioni di sviluppo, oltre a fornire aiuti in caso di emergenze di varia natura.

MERENPESCA
COMMERCIO PRODOTTI ITTICI
Ingrosso e dettaglio
SERVIZIO E QUALITÀ
Viale Lombardia, 80
20001 INVERUNO
Tel. 02.97289289
merenpescasrl@gmail.com
www.merenpesca.it

BIZETA SERVICE snc
ENERCOM LUCE E GAS
La nostra solita professionalità con un partner tutto nuovo
Cambiano i colori, cambia il fornitore, ma noi siamo cresciuti e siamo sempre qui per voi e per offrirvi la migliore energia possibile.
Venite a trovarci a Castano Primo o Galliate e lasciatevi stupire dalle nostre offerte Luce e Gas!
(Prenotate un appuntamento per evitare assembramenti)
CASTANO PRIMO (MI) - Via Palestro, 7 angolo Via San Gerolamo
0331.1402297 dal Lunedì al Venerdì mattina dalle ore 9 alle ore 13
Lunedì e Mercoledì pomeriggio dalle ore 15 alle ore 18
GALLIATE (NO) - via Canonico Diana 40
0321.806711 dal Lunedì al Venerdì orario continuato dalle 9 alle 15

Frecce sui nostri giorni

Il nostro futuro... dall'ambiente

di Simone Cislaghi
redazione@logosnews.it



Sappiamo bene che il nostro rapporto con l'ambiente si muove come un boomerang: ciò che lanciamo attorno a noi, ci torna indietro (e ci colpisce).



Un rapporto dissennato con la natura, che si concretizza nel sistematico depredare le risorse e nell'inquinare senza troppo preoccuparsi delle conseguenze, non comporta solo evidenti rischi per la stabilità globale - come quelli legati all'effetto serra e al cambiamento climatico - ma anche, più direttamente, sulla nostra salute. Sappiamo bene che il ristagno di aria inquinata sulla Pianura Padana aumenta di molto il numero di persone che muoiono per malattie respiratorie, così come sappiamo che in alcune aree molto inquinate il numero di certi tipi di tumore mostra una crescita chiaramente connessa agli agenti dispersi nell'ambiente. Hagai Levine, della Hebrew University di Gerusalemme, ha analizzato 7500 studi sulla fertilità maschile e ha notato una cosa sconcertante: il numero degli spermatozoi è in netta riduzione, dal 1973, in tutti i Paesi occidentali. L'arco considerato giunge al 2011, ma nulla fa sospettare che le cose, nell'ultimo decennio, siano migliorate. La concentrazione spermatica si è contratta del 52,4% e la conta totale degli spermatozoi si è ridotta quasi del 60% (59,3%). Si tratta di un crollo radicale e molto preoccupante. Va notato che in altre popolazioni, come quelle sud americane o africane, sembra che il calo non sia stato osservato, sebbene per queste popolazioni manchino studi altrettanto numerosi. I dati confermerebbero, ancora una volta, che il nostro modello di sviluppo è sbagliato e non più sostenibile: ci stiamo danneggiando da soli (e uccidiamo i nostri stessi spermatozoi). I maggiori imputati del crollo della fertilità maschile sono: stress, vita sedentaria, sostanze nocive nell'ambiente e nella catena alimentare. Un motto recita: 'what is good for you, is good for your planet' (ciò che fa bene a te, fa bene al Pianeta). Suona un'altra campana; quando ci sveglieremo?

Foto dal territorio

Che sia da un drone o... da 'terra', che sia un elemento naturale o un luogo storico, il nostro territorio ogni giorno ci regala istantanee meravigliose! Se volete condividerle con gli altri lettori, rilanciando il 'bello' della nostra Lombardia, inviateci le foto a redazione@logosnews.it
Gli scatti verranno condivisi su Facebook @GiornaleLogos e Instagram @logosnews.it





La 'Prima' di Logos

Una società che vuole ripartire inizia dall'integrazione di bambini e ragazzi con differenti abilità. L'esempio virtuoso di associazioni e di alcune Amministrazioni di dare spazio, risorse e opportunità per tutti.

scamapack
prodotti e consulenze per il packaging
"Dal produttore all'utilizzatore"
Scamapack rappresenta una vasta gamma di articoli nel **settore packaging**. L'obiettivo è fornirvi, oltre ai prodotti, anche **consulenze personalizzate** e garantendo **assistenza costante**.



Per informazioni: tel 0331898472 • cell 3396893261
www.scamapack.it • contatti@scamapack.it

GIOCA CON NOI - SUDOKU - livello medio

	9	7						8
3	1		5			4		2
			9				1	3
		3					2	
7	8						3	9
		5						
6					5	2	8	
8						3	7	5
		1						4

Comunicare Futuro srl
via Garibaldi 5 Cuggiono
Pubblicazione periodica
Aut. Trib. Mi. nr 310 del 14/05/07
Direttore responsabile
Vittorio Gualdoni
Tipografia: Monza Stampa srl
Distribuzione Gratuita

Redazione: Alessio Belleri-Letizia Gualdoni
Grafica: Maurizio Carnago
Web: Roberto Cioffi
Fotografie: Emilio Gualdoni
Eliuz Photography
I contenuti sono soggetti a copyright
Pubblicità: 0297249426
info@comunicarefuturo.com

Non abbiamo mai smesso di informarvi e garantirvi aggiornamenti in questi difficili momenti.



SOSTIENI LOGOS

In queste settimane la pubblicità con la quale riusciamo a garantirti tutto questo, gratuitamente, senza chiederti nulla in cambio, si è ridotta a causa delle conseguenze dell'emergenza Coronavirus. Se puoi, ti chiediamo di sostenere il giornale online con un piccolo contributo. Grazie!

www.logosnews.it/donazioni

Necrologi Altomilanese

La sorella Teresina, i fratelli Mario e Giuseppe, la cognata Carmela, i nipoti Alberto, Daniela, Marilena, Carlo, Marco e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Suor Luisa Emilia Zoia (Annunciata)

Di anni 94

I funerali si sono svolti in Inveruno
Giovedì 8 Aprile

La moglie Rossella, i figli Michela e Lorenzo, la sorella, i cognati, la suocera e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Alberto Cardani (Gianni)

Di anni 65

I funerali si sono svolti in Cuggiono
Sabato 10 Aprile

La moglie Francesca, il fratello Daniele, la suocera, i cognati, gli amici e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Mauro Santini

Classe 1957

I funerali si sono svolti in Arluno
Mercoledì 7 Aprile

Il nipote Luca, la nuora Giovanna, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Giovanni Crespi

Di anni 85

I funerali si sono svolti in Inveruno
Giovedì 8 Aprile

I figli Maria Grazia, Romano, Renzo, Rosaria, Rita, Maurizio, i generi, le nuore, i nipoti e i pronipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Anna Mirani

Ved. Corna di anni 96

I funerali si sono svolti in Casate
Mercoledì 7 Aprile

Il figlio Fabrizio, le sorelle Maria e Luigia e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Celestina Calloni

Ved. Gianello di anni 82

I funerali si sono svolti in Arconate
Martedì 6 Aprile

La moglie Valeria, i figli Sabrina e Luca, il genero, la nuora, i nipoti Linda, Ermes e Filippo, la sorella, il fratello, il cognato, la cognata, i nipoti e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Giovanni De Simoni

Di anni 76

I funerali si sono svolti in Inveruno
Martedì 6 Aprile

La moglie Anna, i nipoti Anna, Eros e Giorgia e i parenti tutti annunciano la scomparsa del loro caro

Angelo Ricciardi

Di anni 67

I funerali si sono svolti in Buscate
Martedì 6 Aprile

I figli Patrizia e Fabrizio, la nuora, i nipoti, il pronipote, il fratello, le cognate e i parenti tutti annunciano la scomparsa della loro cara

Teresina Ferrario

Ved. Calloni di anni 92

I funerali si sono svolti in Inveruno
Sabato 3 Aprile

Vergani	onoranze funebri	02 9787020
Rondina	onoranze funebri	02 9017759
Introini	onoranze funebri	02 974335
Lazzaroni	onoranze funebri	02 9020909
Ala	onoranze funebri	0331 400208
Edera	onoranze funebri	0331 262023

sonnen

GENERA ENERGIA INDIPENDENTE PER LA TUA CASA CON NOI

Per informazioni 342 041 5948

SUPERBONUS 110%

Abiti in una villa o in una casa indipendente?
Dai più valore alla tua casa grazie alla soluzione Sonnen con
sconto in fattura e cessione del credito al 100%



Impianto fotovoltaico + Sistema di accumulo sonnenBatterie + Cambio caldaia + Sistema di ricarica veicoli elettrici

= **Sconto in fattura 100%**

ENERGIA + SERVIZIO



SONNEN COMMUNITY
1500 kWh/anno

+

WELCOME KIT
Bolletta zero
12 mesi

+

SONNEN AMBASSADOR
Bonus in bolletta

Prenota subito il tuo impianto **con sconto in fattura!**

Scegli Sonnen, al resto pensiamo noi!